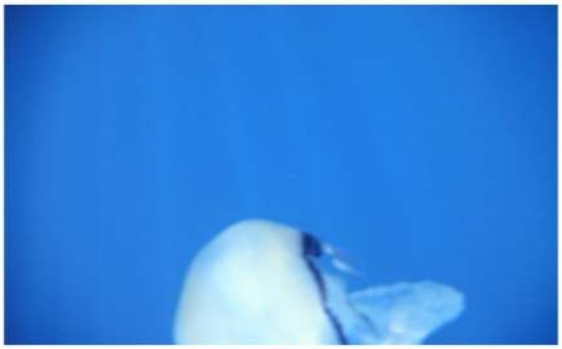
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Riserva Naturale Marina
PUNTA CAMPANELLA

Project M.A.R.E.

Marine Adventures Respecting Environment



Youth

Education and Culture DG
'Youth in Action' Programme

AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

WRITTEN IN NERANO BY 5 POWER RANGERS

FROM MARCH TO NOVEMBER 2013

EDITION MARINA DEL CANTONE

ALLA SCOPERTA DEL SERVIZIO VOLONTA

OUR PROJECT M.A.R.E.

La scuola di Nerano

La sede del progetto è la scuola di Nerano, che è stata chiusa a giugno 2012 per via del piccolo numero di alunni che ospitava, ed è stata messa gentilmente a disposizione del progetto M.A.R.E. dal Comune di Massa Lubrense per tutto il periodo del progetto. I volontari, insieme al coordinatore e al mentor, hanno allestito tutti gli spazi della scuola trasformando alcune aule in camere da letto, altre in laboratori per la realizzazione delle attività. Il grande salone della scuola attualmente ospita una biblioteca sul mare con alcune enciclopedie, libri e pubblicazioni scientifiche ed una raccolta di National Geographic che parte dal 1952, mentre l'aiuola della scuola ospita ora un piccolo orto.

Proprio perché realizzato in un edificio pubblico, il progetto M.A.R.E. prevede iniziative durante le quali le porte della scuola saranno aperte a tutti coloro che sono interessati a conoscere le attività e, perché no, supportarle quando possibile. ***DS***

Le attività del progetto

Con lo zaino carico di energie positive, idee e voglia di fare, 5 ragazzi da differenti paesi d'Europa si sono avventurati in una nuova esperienza fatta di sole e mare, conservazione della natura, condivisione di spazi e lavoro, consumo critico, conoscenza degli habitat sottomarini, ospiti dell'Area Marina Protetta Punta Campanella per 8 mesi grazie al programma Youth in Action finanziato dalla Commissione Europea.

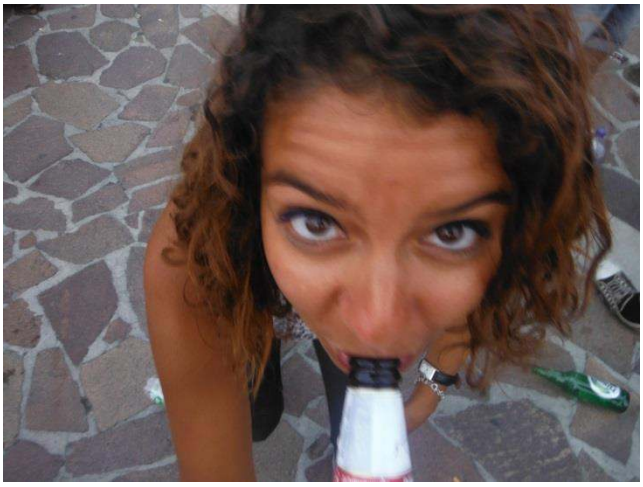
La principale attività sarà svolta presso la Baia di Ieranto nell'ambito del progetto "La Baia in Fondo al Sentiero" promosso dall'AMP Punta Campanella in collaborazione con il FAI e con l'Associazione Simbiotica. I volontari saranno impegnati in attività come monitoraggio e presidio della Baia, raccolata dati sulle presenze turistiche, monitoraggio della pesca illegale, attività di informazione e sensibilizzazione in kayak con i diportisti, gestione del punto informativo che si trova all'ingresso della cava, etc. Il loro lavoro sarà fondamentale per poter presidiare la Baia durante tutto il periodo che va dal 1° giugno al 30 settembre 2013.

I volontari saranno anche impegnati in attività

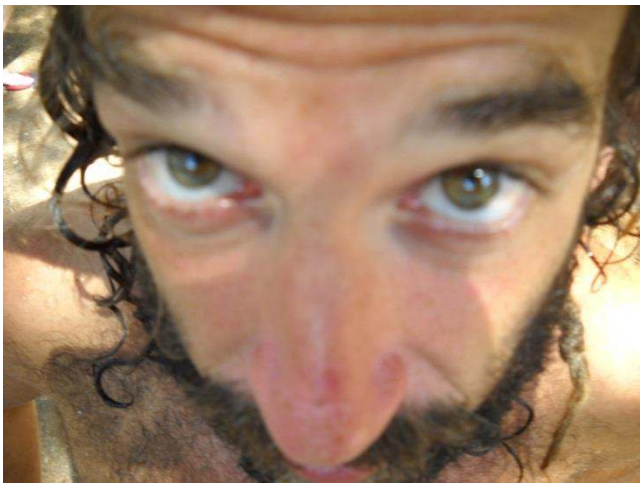
M.A.R.E-lini presenti dappertutto!

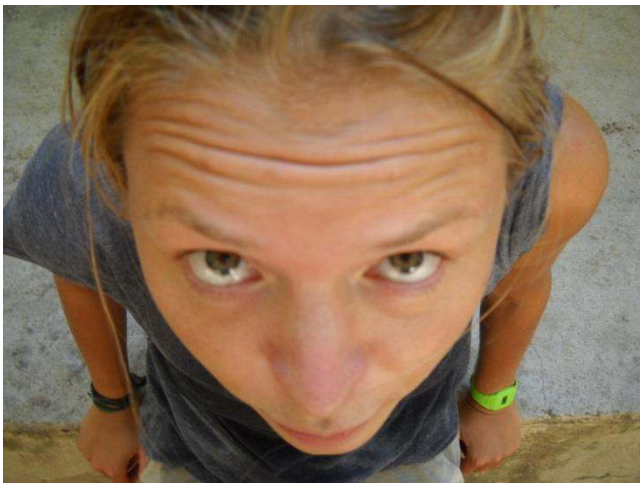
"Ma che fate nel vostro progetto?" è la domanda che noi, volontari del progetto M.A.R.E., sentiamo spesso. Alla baia di Ieranto, a Nerano, a Sorrento o quando parliamo con le nostre famiglie dall'estero. E' una domanda giusta a cui di deve rispondere sempre. E' il motivo per cui facciamo questo giornalino. Vogliamo raccontare a un pubblico piu grande quale attività realizziamo, che cosa faremo in estate o giorno dopo giorno, come quando abbiamo provato il kayak per la prima volta, oppure per raccontare le cose che studiamo sulla biologia marina, e come si svolge la nostra vita a Nerano... Nel nostro mondo moderno, e per avere un contatto più facile con altri paesi, si deve avere anche una pagina internet. Abbiamo creato una pagina facebook dove mettiamo regolarmente foto e articoli sulle nostre iniziative. Cercateci su facebook.com/projectmarepuntacampanella.

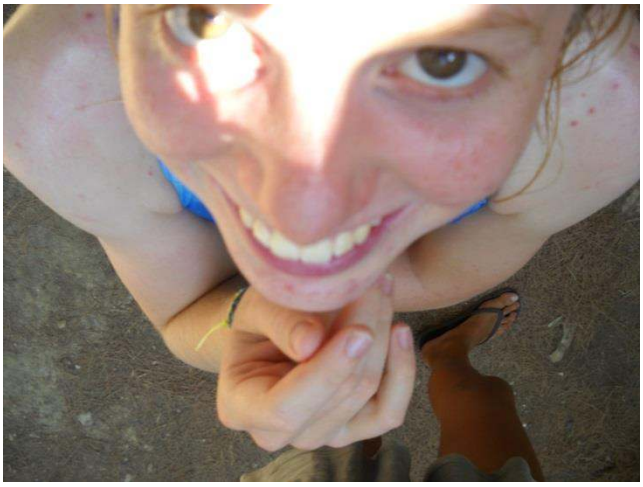
Un banner gigante con disegni di

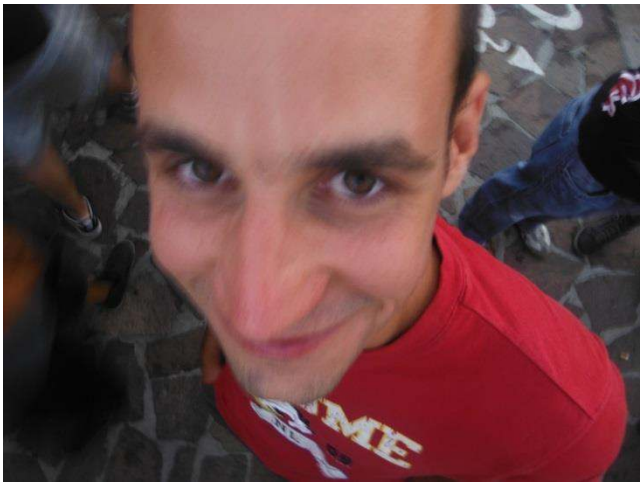


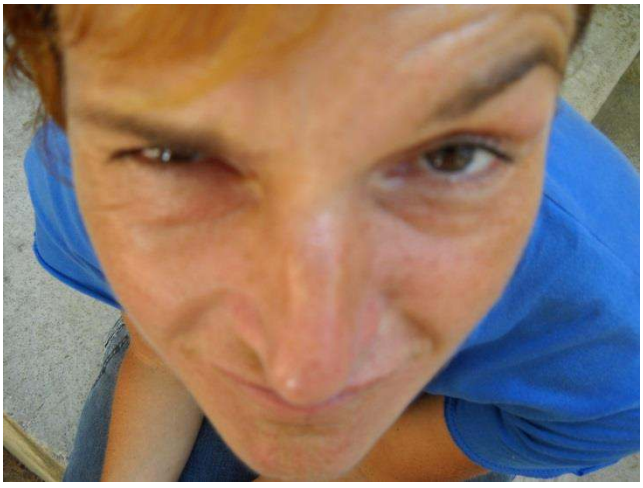
Who are you?











STEPHANIE FABIENNE LACOMBE

Ciao!
Io sono Stéphanie, o Steph, o oppure Pippi o ancora Matuseipazza. ho sempre voluto vivere vicino al mare. Sono tedesca E francese e vengo da Berlino. Ho 19 anni e il mio compleanno si festeggia nello stesso giorno di Mimi (14 novembre). Mi piace leggere, scrivere, viaggiare. Sono molto ottimista. Mi piace stare sveglia tardissimo la sera e preferisco dormire la mattina. Sono sempre un po' in ritardo. Preferisco pensare prima di parlare e se non ho niente da dire non parlo. Mi piace mischiare le lingue. Qualche volte rispondo con un "hmm" che vuole dire tutto o niente. Amo il mare, il sole, kayaking e snorkelling, la nostra casascuola e Stefano Benni. Ho finito il liceo nell'estate 2012 con la maturita e tra scuola e università, cercavo di fare qualcosa di diverso, imparare in un altro modo, conoscere nuovi paesi e avere tempo per pensare. E ho deciso di fare un servizio di volontariato europeo. Dopo qualche stage nel giornalismo scrivevo delle lettere di motivazione per diversi progetti SVE, ho trovato questo progetto. Ho visto che si trattava di un progetto legato alla protezione dell'ambiente e – il meglio possibile - del mare. Ho visto che il Parco di Punta Campanella sta nel Golfo di Napoli, vicino al Vesuvio e i sui posti famossissimi di Pompei ed Ercolano che volevo vedere da sempre. Della costiera amalfitana avevo sentito solo belle cose, quindi ho fatto la domanda. Anche se pensavo di non farcela senza sapere parlare italiano. Ho lasciato la bellissima città di Berlino, la mia famiglia e i miei cari amici per avventurarmi in questa nuova vita. Cercavo di avere una GRANDE EXPERIENZA DI VOLONTARIATO con PERSONE SIMPATICHE, pensando alla STRADA che avrei voluto scegliere nella mia VITA e alla persona che voglio diventare. Volevo essere piu independente e imparare tante cose su questo territorio e fare qualcosa di totalmente diverso per qualche tempo.

2013 é stato l'anno due mila credici

Gia all'inizio credevo che 2013 sarebbe stato un anno di GRANDI CAMBIAMENTI: avevo scelto di fare qualcosa di diverso per un anno, di imparare e vivere in un modo totalmente diverso dal mio abituale.

Era anche un anno di GRANDI DECISIONI: Pensavo e speravo, decidere che cosa fare nella mia vita, che strada prendere, che cosa studiare (economia, giornalismo, archeologia, medicina, biologia marina o un'altra cosa? Vedi che veramente non lo sapevo per niente...) Alla fine, ho deciso di studiare una materia che combina scienze naturali e societarie – geografia. Che ne farò, lo vedrò :)

Era sopratutto un anno di GRANDI ESPERIENZE: vivere all'estero per un tempo senza la mia famiglia e i miei amici è qualcosa che non avevo mai fatto prima e volevo provare a fare il meglio possibile per dare successo al progetto :)

Le sfide principali eranno: imparare l'italiano, guidare il kayak, imparare cosa dire ai turisti e bere il cafè napoletano.

Sono molto soddisfatta di questi otto mesi. Leggete anche il mio feedback dove descrivo di piu. Ho incontrato persone che mi ispireranno per sempre, ho vissuto in un contesto cosi diverso che non so come reabituarmi alla vita in città. Ho passato giorni bellissimi in compagnia del mare, ho avuto il tempo di pensare e riflettere, sono cresciuta in qualche cosa che è difficile da descrivere. Ho conquistato la mia tranquilità, ho aprofittato della tanta libertà per fare e realizzare le mie idee conoscendo una delle più grandi felicità del quotidiano. Proverò a portare questo spirito speciale di Nerano a casa.

MARKO BOJOVIC

Carta d'identità

Nome: Marko Bojovic
Età: 25 years old
Provenienza: Montenegro (Podgorica
Colore preferito: Rosa,
Animale preferito: lena
Città Preferita: Berane (Montenegro)

Ho ottenuto un diploma di geometra, quindi so effettuare misurazioni su una porzione di terra senza problemi.
Sono in grado di sollevare oggetti pesanti, lavorare in giardino e godersi la natura!
Combatterò per l'emancipazione femminile (siamo uguali).
Non so suonare alcuno strumento, e le mie qualità artistiche sono basse.

Mi piacciono persone con attitudine positiva e gioiose, indipendentemente da quale generazione provengono.
Non mi piacciono persone che mentono e con secondi fini.
Cerco divertimento, buon cibo e buon dibattito filosofico
Spero di avere molti soldi per non essere obbligato a lavorare per il resto della mia vita.
Mi piace creare e lavorare con amore, e non mi piace la pressione delle aspettative.
Tutto ciò che è 100% natural è salutare, quindi dovrebbe essere consumato

Speranze del 2013: Un lavoro che sia ben pagato, rilassante e svolto in natura (IMPOSSIBILE is nothing...)

DAGNIJA BURTNIECE

Eda

Allora, io sono Lettonia e vengo da Dagnija. Una delle prime cose che ti dirò, forse già lo sai, sarà "no, non parlo russo", "no la mia lingua non è simile al russo", e ciò significa che dato che parlo Lettone, io non so leggere, scrivere o capire il russo. Lettone, se non sei ancora sicuro chiedi a Sinda.

Ok, la prossima cosa - si, sono alta, si ho mangiato molte vitamine quando ero piccola per essere così alta, così anche i miei piedi sono lunghi e non ho bisogno delle pinne per nuotare velocemente.

A parte ciò, abito in Riga, studio biologia marina e ho le farfalle nello stomaco quando guardo una mappa.

SINDA MATMATI

27 anni ora che io ho aperto gli occhi e scopro il mondo diferente ogni giorni attraverso momento di felicità e altri un po' meno. Infatti, tutto dipende dai miei desideri anche dalle personne che mi sono vicino.
Mia doppia cultura francese e tunisina mi permettono di essere più aperta al mondo e alla sua scoperta. Mi piace l'idea dei viaggi e un piccolo momento fuori della mia routine parigina he mi rende felice. I miei genitori sono due tunisini con una cultura tradizionale rispettosa delle altre persone ed in grado di vivere il loro tempo.

Essere nata a Parigi, la citta che molte persone invidiano è un vero privilegio. Nonostante la durezza della vita in questa capitale, perché non è facile vivere ogni giorno, ma poter fare un giro, e vedere la bellezza dell'internazionalità mi dona momenti di goia.

Non voglio presentarmi semplicemente in una stupida descrizione,preferisco condividere con voi cari lettori, il mio modo di essere
Come avrete capito, io sono della capitale del romanticismo, e per informazione sono io stessa troppo romantica nella mia vita sentimentale pero' non é questo adesso l' argomento.

Ma la mia più grande passione e lo scopo principale della mia vita sono i « viaggi », cioè il principio di scoprire il mondo girandolo e le molteplici emozioni che questo ti lascia. Per me un piacere reale e constante. Questa passione viene prima di tutto dagli studi nel turismo. Proporre una bella destinazione ai clienti che ti esprimono i loro desideri e sapere che dopo i loro viaggi , avranno goduto di quei paesi mi rende felice e orgogliosa di me stessa.

Una vita intera non è sufficente per scoprire e sfogliare tutti i segreti della Terra, pero' e suffiscente per godere di cio' che ci é piu'caro, parlo della nostra famiglia.
Quando parlo di famiglia, non parlo di quello che io potrei avere, Io non ci sto!!! ☺ Io parlo della famiglia che è con noi dalla nascita,i nostri genitori e fratelli. Ho 1 fratello e 2 sorelle piu piccoli di me, è con loro che sono cresciuta, e che amo piu' che mai. Loro sono la mia vita. Noi non siamo a conoscenza de queste ricche famiglie e preferiamo altre persone o altre attivita. L'importante che saremo uniti e felici per sempre. Sapere che ci sono persone che stanno aspettando il nostro rientro con impazienza è molto bello. Sapere che la mia sorellina è li che mi aspetta, e che presto rivedro' il suo viso e il suo sorriso,mi riempie di gioia.

Chi sono ? è una bella domanda pero' difficile.Quello che so,e che ho visto nella mia vita è che sono una persona molto contradittoria. Mi piace fare qualcosa oggi e domani il contrario e viceversa.Questo è spesso positivo, pero' anche negativo, perche' questa personalità non mi aiuta ad andare avanti nella vita.
« Mais disons qu'il n'y a que les cons pour ne pas changer d'avis ! ».1 Di piu, io vorrei sempre tutto di più e sopratutto velocemente, forse perche' vivo in questa societa' dove tutto è pronto ed io sono un po' impaziente.
Non sto facendo un libro della mia storia, non ancora . Era solo per farvi un quadro generale su chi sono . E per dire che ogni giorno sono una persona diversa. Durante questo volontariato, ho conosciuto differenti personalità, di un'unica persona : una troppo pigra che pensa che tutto le è dovuto e senza rispetto per gli altri,e un' altra persona sensible e sempre con la goia di vivere e che ti fa sorridere sempre, ce ne sono altre e più pero' è piu' interessante scoprirlo,sono un po' lunatica pero' anche simpatica! Perché si sa che Sindarella é molto simpatica!!

1 Traduzione « Pero diciamo che ci sono solo i stronzi che non cambiano l'aviso »

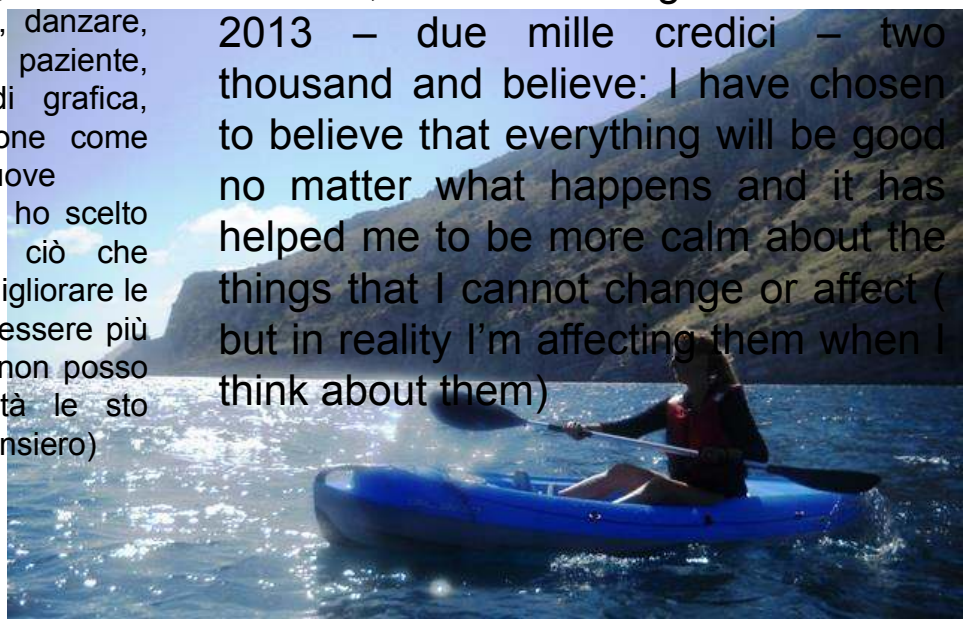
MADARA PLACINA

MADARA E 2013

Nome - Madara Placina
Colore preferito – bluverde
Animale: cane
Pianeta: Sole
Non mangio: carne (solo qualche volta)
Allergie e fobie: vertigini
Cosa ho lasciato a casa quando sono arrivata qui per il progetto: ho lasciato la bolla di sicurezza nella quale vivevo e quindi anche la paura dello sconosciuto.
Cosa volevo trovare arrivando qui: stavo cercando e ancora voglio trovare la persona libera e intrepida che vorrei essere. Nel periodo che ho trascorso qui ho superato alcune delle mie paure e difficoltà, volevo anche imparare cose nuove come kayaking, recuperare il mio italiano e conoscere nuove persone.
Cosa posso fare: fare una lunga passeggiata, parlare inglese e un po d'italiano, disegnare, danzare, fare yoga, essere paziente, utilizzare programmi di grafica, aiutare in una situazione come posso, imparare cose nuove
2013 – duemila credici: ho scelto di credere che tutto ciò che succede, succede per migliorare le cose, cosi ho imparato essere più calma per le cose che non posso cambiare (ma in realtà le sto cambiando con il mio pensiero)

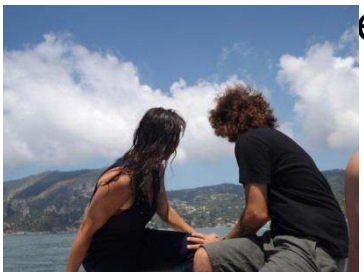
MADARA AND 2013

ID card
Name – Madara Placina
Favorite color: bluegreen
Animal: dog
Flower: fresies
I don't eat: meat (except sometimes)
Allergies and more: I'm afraid of heights
What I left at home when I came to this project: I left my fear of the unknown and my usual safety bubble
What I was looking for when I came here: I was and still am searching for the fearless and free person I want to become and I have managed to step over some of my fears in this period here, pluss I wanted to learn new stuff like kayaking and recover my Italian and meet new people
What I'm able to do: take a long walk, speak english and a little Italian, draw, cook a couple of dishes, dance, do some yoga, be patient, use graphic programs, help in a situation as good as I can, learn new things
2013 – due mille credici – two thousand and believe: I have chosen to believe that everything will be good no matter what happens and it has helped me to be more calm about the things that I cannot change or affect (but in reality I'm affecting them when I think about them)



MIMI e ALBA

Alba, era il nuovo giorno in quello vedemmo uno uomo meta tartaruga che attraversava il mare su tre altre tartarughe. Eravamo qua nel mare, crescuti alti e bianchi dalla mancanza di sole quando ci siamo resi conto che ci avevanno portato sulle er m



OUR CAST

VALOROSI

Il nostro castello e grande
piu o meno quadrato
con tanti angoli
siamo cinque anime permanenti:
sindarella, pippi langstrumpf, markocciarko, animale unicellulare, mikiblue eye con [illegible]eccia
i nomadi sono polpi, tarta, big baby dog, super mario, lolo, la statua di cappelli ricchi, la donna con il cane

Adesso una lista di ospiti senza maniere e che non vanno via anche se gli gridi sopra: zanzare, formiche, vermi neri che si muovono solo di notte, mosche gli ospiti che ci sono piacuti, li abbiamo attacati al muro, cosi sono fissati e non possono piu muoversi.

Nelle notti di pioggia (perchè di giorno scappiamo dall' acqua), siamo rotolati giu nella strada con i vestiti perchè volevamo pesarci prima e dopo per sapere chi aveva assorbito il massimo dell' acqua la piu bella conclusione nel mondo e che tutto questo è vero vieni a trovarci, le porte sono sempre aperte e i muri adesivi.

What we DO?

Il progetto è stato un esperienza piacevole per tutti noi, non solo volontari, ma anche per le persone che hanno trascorso del tempo con noi a Ieranto, alla scuola ed a Nerano. Se dovresti dare un ordine tutte le attivitò che abbiamo fatto sarebbe abbastanza difficile, perchè sicuramente dimenticheremmo qualcosa, ma noi ci abbiamo provato ed ecco qui:

CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE, Project MARE è strettamente associato alla natura ed ha raggiunto il suo scopo, dato che tutti noi siamo più consapevoli riguardo l'ambiente che ci circonda, e ora siamo in grado di diffondere questa consapevolezza che abbiamo ottenuto, e l'abbiamo diffusa tramite:

- stand informativi del Parco Marino a Prtici, Amalfi, Marine del Cantone e della Lobraù
- Tramite la trassmissione radio alla quale abbiamo partecipato.
- Ricerche che abbiamo effettuato tra cui alghe, rifiuti e tartarughe marine
- Punto informativo a Ieranto
- mostre nella scuola e a Ieranto
- monitoraggio della Baia di Ieranto
- Progetti con ragazzini

TRA LE ALTRE ATTIVITÀ EFFETTUATE CI SONO:

-RACCOLTA rifiuti alla deriva sia in gommone che in kayak
-Raccolta rifiuti sulle psiagge di Ieranto, Crapolla e Tordigliano
-Raccolta rifiuti sul Vesuvio.

- Lavoro in UFFICIO: i primi passi per essere una segretaria :). Ti fa capire gli aspetti della gestione di un Area Marina Protetta.
- VISITE GUIDATE alla quale abbiamo partecipato
- MONITORAGGIO DELLA BAIA, con raccolta dati di temperatura, pH, imparcazioni e affluenza delle persone via terra durante tutta l'estate, fino alla fine di Ottobre.
- PRODUZIONE DEL GIORNALINO - probabilmente divertente da leggere, ma ci ha dato l'opportunità di comunicare con le persone locali e altre persone interessate. Abbiamo dovuto gestire il tempo a disposizione, ed ordinare i nostri pensieri di mesi di eventi, tra cui la nostra vita nella sucola, il modo in cui cerchiamo uno stile di vita sostenibile, come per esempio gestire il nostro giardino.
- LAVORO SULLE TARTARUGHE MARINE
- Stand Informativo in marina del Cantone e Ieranto
- Dal punto di soccorso al centro di recupero in Napoli
- Mantenimento delle tartarughe per alcune notti prima della liberazione
- partecipazione alla liberazione
- giochi a tema per i ragazzini
- GESTIONE DELLA PAGINA FACEBOOK
- Partecipazione delle attività FAI
- Concerti
- agricoltura,
- caffè di salvatire
- pulizia del territorio FAI

ATTIVITÀ EXTRA

- AUTOPRODUZIONE: Magliette, laboratorio di rifiuti, produzione di pane, pasta, sapone, sugo, marmellata
-decorazione della scuola per feste di inaugurazione e
-conclusione del progetto
-cucina
-astrofilia
-gite da sola, in gruppi, con Francesko e Mimì
-Ospitare persone nella scuola
-Salone di bellezza ed acconciature di Dagnija (PREZZI SPECIALI, PER PERSONE SPECIALI)
-Cinema all'aperto al giardino "Il Pizzo"
-spettacolo teatrale di Alba a Napoli
-Piantaggio di alberi a Piano di Sorrento con Claudio del WWF

TRA LE ALTRE ATTIVITÀ EFFETTUATE CI SONO:

-RACCOLTA rifiuti alla deriva sia in gommone che in kayak
-Raccolta rifiuti sulle psiagge di Ieranto, Crapolla e Tordigliano
-Raccolta rifiuti sul Vesuvio.

- Lavoro in UFFICIO: i primi passi per essere una segretaria :). Ti fa capire gli aspetti della gestione di un Area Marina Protetta.
- VISITE GUIDATE alla quale abbiamo partecipato
- MONITORAGGIO DELLA BAIA, con raccolta dati di temperatura, pH, imparcazioni e affluenza delle persone via terra durante tutta l'estate, fino alla fine di Ottobre.
- PRODUZIONE DEL GIORNALINO - probabilmente divertente da leggere, ma ci ha dato l'opportunità di comunicare con le persone locali e altre persone interessate. Abbiamo dovuto gestire il tempo a disposizione, ed ordinare i nostri pensieri di mesi di eventi, tra cui la nostra vita nella sucola, il modo in cui cerchiamo uno stile di vita sostenibile, come per esempio gestire il nostro giardino.
- LAVORO SULLE TARTARUGHE MARINE
- Stand Informativo in marina del Cantone e Ieranto
- Dal punto di soccorso al centro di recupero in Napoli
- Mantenimento delle tartarughe per alcune notti prima della liberazione
- partecipazione alla liberazione
- giochi a tema per i ragazzini
- GESTIONE DELLA PAGINA FACEBOOK

FORMAZIONE PER IL PROGETTO

Il corso d'italiano

“Marko, la prossima volta ti prenderò a schiaffi!” diceva spesso Elena, la nostra insegnante di Italiano quando, come di solito, Marko non aveva fatto i compiti... Infatti, nei primi 2-3 mesi, abbiamo aprofittato di un corso di lingua molto professionale alla scuola “Sorrento lingue”. Il corso è stato in condizione ottimale perché eravamo solo noi (3 volontari) con la professoressa Elena Iaccarino. Avevamo spesso compiti da fare a casa, esercizi di grammatica o testi da scrivere. Mimi e Alba hanno iniziato a parlare solo Italiano con noi e cosi dopo 2 mesi, eravamo più o meno capaci di parlare e seguire le conversazioni molto piu veloce degli altri. Il nostro Italiano è migliorato ogni giorno di più, leggendo documenti di studi, facendo esposizioni delle nostre conoscenze sul mare e sopratutto scrivendo ogni mese articoli per il nostro giornalino. A meta del progetto è stato organizzato un altro corso di lingua facoltativo con la grande Pippi che è stata un mese con noi. Questo corso ci ha aiutato a migliorare il nostro live
Alba e altr
più, hanno
errori. Il co
nostro pos
raccontare
tanti progr

La formazione per le attività in mare

Con grande impazienza abbiamo aspettato il primo giorno di Kayak. Il tempo non era buono, il mare troppo agitato, ma finalmente, in maggio abbiamo potuto goderci per la prima volta il kayak facendo un giro nella baia. Con più pratica, abbiamo imparato ad andare più veloce e guidare meglio.

Francesco ha svolto un training di snorkeling, per sapere come andare giù, compensare l'area con il naso e riconoscere qualche pesce. Un corso fatto da un apneista professionale ci h
p
q

Training

Abbiamo avuto un pre-departure training veloce sulle modalità e diritti dello SVE. Durante il on-arrival-training abbiamo avuto un corso intenso di Italiano, attività su che cosa aspettare dello SVE, il Youthpass, come risolvere conflitti e impegnarsi. Il mid-term trainig era un buon modo di valutare lo SVE, per riflettere su questa esperienza. Grazie ai molteplici training abbiamo conosciuto tante persone e stretto amicizia con volontari da paesi diversi.

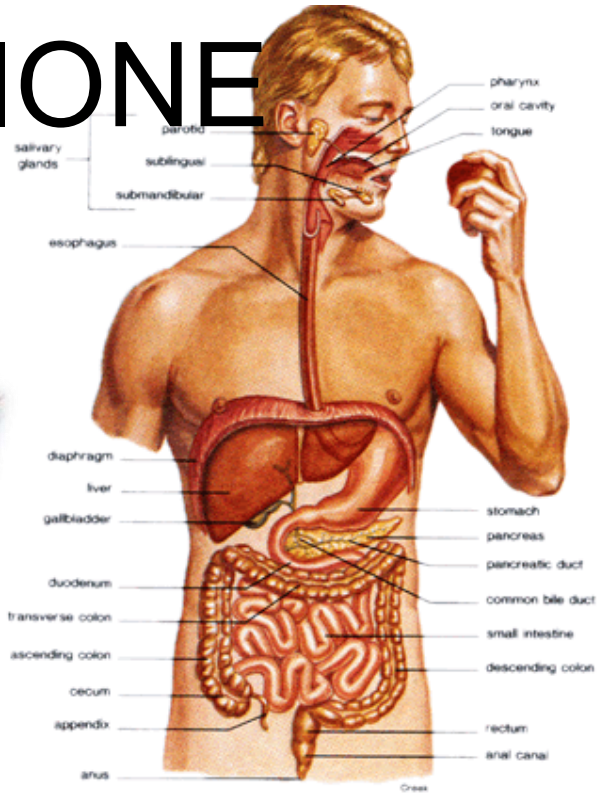
Studio

Vuoi sapere qualcosa sulle tartarughe marine, le alghe, la posidonia o il problema dei rifiuti di mare? Chiedi ai volontari del progetto M.A.R.E!

Abbiamo studiato e imparato tante cose sulla biologia marina. Nessuno di noi aveva una formazione di scienze naturale, ma adesso siamo tutti in grado di spiegare l'essenziale di queste tematiche. Abbiamo lavorato sulla comunicazione per sapere come trasmettere le nostre conoscenze in un modo facile a un pubblico sempre diverso con materiali di presentazione diversi, modelli, poster, mappe, origami...

Articoli sulle tartarughe (nidificazione, migrazione, pesca), rifiuti, alghe, posidonia

DI GESTIONE



Money:
-We all have 150E a month per food money. This money was divided on common and personal. In the beginning it was little unclear how we can spend pesonal money and where. With time this problem was resolved.

-After four months we made a division of food money. It was 8 of us living together, sometimes more, s r c a b o v v

Casa:
Despite the fact that we were living in school, It was the same feeling for everyone who came. This was worm and friendly house, that is difficult to leave.

Schedules:
-We had working schedule in first two months one week in advance and it was changing a lot from day to day depending on situation and occasions. After that we made plan for two weeks with working hours more precisely organized.

-We also had plan for cooking, we made turns, but this plan went to anarchy from beginning.

-Cleaning turns were also problematic, because some people never respected them (almost never) , also putting organic waste in garden, and folowing the schedule for garbage... with so many schedules it was impossible to respect them all.

Guests:
-We hosted many volunteers from Evs projects all around Italy.
-We also hosted a lot of italian volunteers that were helping us with work and were participating in our activities.
-Some of us were visited by friends, some by friends from motherland. It was very nice living and meeting all this people, ecxhanging ideas and recipes and enjoying intercultural conversations and views.
- There was workcamp with Manitese organization, during this we met people from every part of italy and learnead new things.
-It is important to say that althought they were gests, all the people who came were active in helping us.

-We had a lot of discussions about this topic of making activities, there was a lot of propositions and meetings.

COMUNITÀ LOCALE, INCONTRO DELLE CULTURE

LOCAL COMMUNITY, ENCOUNTER BETWEEN CULTURES

TERRITORIO

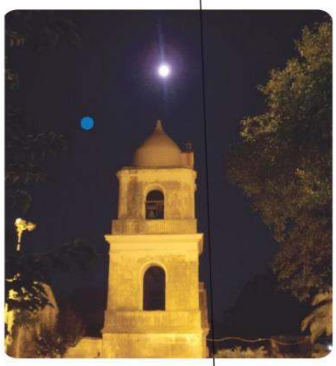
AMP Punta Campanella si estende da Punta del Capo di Sorrento (golfo di Napoli) fino a Punta Germano (Golfo di Salerno) su circa venti chilometri di coste. Il settore marino di Bai di Ieranto, con un'estensione di circa tre chilometri di costa, articolata tra la Baia Grande e la Baia Piccola, divise da Punta Capitello, è tutelato dall'AMP. L'intero arco della baia è inserito nella zona gialla del parco marino, con grado di tutela B che incoraggia la fruizione turistica ecocompatibile.

I' UFFICIO

l'ufficio dell' AMP di Punta Campanella si trova a Massa Lubrense, Via Roma 29. La sede è stata un vecchio convento, ma attualmente è occupata da varie istituzioni, come l'Archeoclub Italia, le scuole medie, la polizia municipale e anche tante abitazioni. L'edificio storico è bellissimo, con vari mosaici, ristoranti, un grande e fiorente giardino ed una torre, dove attualmente (Ottobre 2013) stanno preparando un museo dell'Area Marina Protetta.

LE PERSONE

Nicola Guida – abbiamo collaborato con lui per la pulizia dell'area di mare che va dalla Marina della Lobra fino a Crapolla. Nicola è sempre alla guida di un gommone stupendo, riconoscibile tra mille per il suo accento unico. Carmela e Linda - Le incontravamo ogni volta che andavamo a lavorare nell'ufficio del parco e nelle manifestazioni organizzate dal parco. Entrambe sono state molto gentili e disponibili con noi. Con Carmela abbiamo sviluppato il nuovo design dei Libretti di pesca e di immersioni, biglietti da visita ed il calendario per 2014. Luca - è sempre stato professionale e responsabile, si è impegnato molto durante la pulizia del parco marino con lo SpazzaMare. Il direttore Dott. Antonino Miccio – e stato molto gentile, ci ha portato a fare un giro al Parco Circeo in Lazio ed ha sempre offerto il pranzo ed anche una cena meravigliosa al ristorante di Marina della Lobra



COMUNITÀ DI NERANO

CIRCOLO DEGLI ANZIANI

Ogni settimana, dall' autunno fino al inizio della stagione estiva, al primo piano della scuola dove abbiamo vissuto sono stati organizzati degli incontri tra gli anziani del luogo che erano li a svolgere attività per giochi delle carte. Noi del project MARE abbiamo organizzato un incontro con questo gruppo lì nel circolo per presentare noi stessi, il progetto, i nostri paesi, la nostra poesia, piatti tipici e balli tradizionali; è stato bello vedere che ci hanno accolto con interesse. Tuttavia, questa non è stata l'unica occasione di incontri con loro. Ogni volta che li incontriamo per strada, conversiamo scambiandoci informazioni per esempio come migliorare il giardino e scambio di novità in Nerano e sul nostro progetto.

OLGA

La regina di Nerano per noi è Olga, una donna eccecionale e mai stanca del lavoro; la trovavamo sempre aperta a soddisfate i nostri piccoli desideri di ogni giorno - lemonsoda, birra, panini e tutto il resto.

FRANCO

Il grande filosofo di Nerano, è un artista che ha ispirato anche noi a riciclare meglio i rifiuti ed impegnarci per salvare il nostro mare e la nostra terra. Un uomo veramente prezioso e delicato nei sui pensieri e poesie. SOS – save our sea! Ogni volta al ritorno da Ieranto, il suo art gallery-bar è un posto dove riposarsi e riflettere sulla giornata appena passata e sul nostro piccolo paradiso di Ieranto.

CANI

Teo è il nostro Cane, ha abitato con noi ed è stato il custode della scuola e una gande parte del nostro progetto. Fluffy e Spotty sono i cani di Nerano, che ogni volta che venivamo o andavamo dal sentiero che porta alla Baia di Ieranto, ci accoglievano sulla strada felici e desiderosi di carezze; Trilli invece non aveva per niente paura di accompagnarci anche lungo il sentiero. Ma la regina di Ieranto è Diana – il cane di Salvatore, graziosa e sempre felice di vedere i visitatori. Nella stagione estiva siamo stati accompagnati anche dai cani di Gianna del FAI – Mary, Lucky e Loris, bellissimi, calmi e ognuno con il suo carattere.

SALVATORE JeJe

I baffi bianchi e capellino sulla testa – Salvatore JeJe é un uomo di mare, che in estate organizza visite turistiche sulle sue imbarcazioni. Ci ha anche offerto un bella visita a Capri, Amalfi e Positano.

MARY'S BEACH BAR

Wi Fi internet e cappuccino vanno benissimo insieme, l'abbiamo scoperto al Mary's Beach Bar, dove ci hanno offerto la possibilita di godere questi momenti di relax.

GUGLIELMO

Con il gentile permesso di Guglielmo abbiamo avuto la possibilità di coltivare un giardino dove abbiamo piantato pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, ceci, fagiolini e altro. Guglielmo ci ha offerto anche una buonissima cena al suo ristorante del Casale Villarena.

COMUNITÀ LOCALE, INCONTRO DELLE CULTURE

LOCAL COMMUNITY, ENCOUNTER BETWEEN CULTURES

ASSOCIAZIONI LOCALI

FAI

Fondo Ambiente Italiano insieme all' Area Marina Protetta, ha creato il Progetto "la Baia in fondo al Sentiero". Se non esistesse questo progetto non ci sarebbe il project MARE. Nel 1986 l'area è stata donata dall'Italsider (IRI) al FAI, che da allora, dopo attenti restauri architettonici e ambientali, tutela e apre l'area al pubblico.

Antonella De Angelis – é la persona con cui abbiamo lavorato insieme al nostro progetto maggiormente, lei è responsabile FAI della tutela di Ieranto. Ma con lei non solo abbiamo lavorato per le visite guidate, monitoraggio e promozione del turismo eco sostenibile, Antonella è stata una amica per tutti noi sin dai primi giorni del progetto.

Elisabeth e Gianna – I ranger del FAI, per 30 giorni ci hanno aiutato con il lavoro a Ieranto ed hanno creato un atmosfera molto amichevole e gentile sia per noi che per i visitatori dell' Info point. In questi giorni abbiamo parlato di ogni tipo di argomento, e ci siamo abbiamo divertiti insieme con la bellezza di Ieranto.

Salvatore – ogni mattina e ogni sera ci ha aspettato per parlare delle novità e per offrirci il caffe più buono nella penisola, caffe al limone! É stato guardiano per il FAI per circa 20 anni ed ora continua la sua passione di lavorare l'orto a Ieranto come volontario.

Paolo – il gardinieroufficiale del FAI a Ieranto, grande lavoratore; ogni giorno, fa della baia di Ieranto un luogo dcurato e meraviglioso, noncurante del caldo e del sole estivi.

Simbiotica

L'associazione che ha aiutato a creare il progetto si chiama Simbiotica, creata il 17 maggio, 2012. L'associazione si occupa principalmente della tutela e promozione della Baia di Ieranto. In collaborazione col FAI, i soci hanno lavorato per monitorare e aiutare l'ecoturismo in Ieranto. L' anno scorso sono stati almeno 40 partecipanti, quest anno circa 10 – ma tutti amici, sempre felici di incontrarsi e aiutare noi volontari di sentire più come locali.

Manitese

Con Mani Tese siamo stati insieme per una settimana quando un gruppo di 15 persone dell'Associazione hanno partecipato al campo di volontariato e vita sostenibile nella nostra scuola. L'Associazione esiste dal 1964 e ha lo scopo di realizzare progetti internazionali per combattere la fame nel mondo e il disequilibrio tra i paesi del Nord e quelli del Sud.

WWF

Con Claudio d'Esposito, il Presidente del WWF Penisola Sorrentina abbiamo collaboato per piantare 117 nuovi alberi e piante nel parco pubblico delle Rose in Piano di Sorrento.

Le Tribù, Spazio Clandestino (Radio Stonata)

I soci dell'associazione Le Tribù – Linda, Mirko e Francesco sono stati volontari con noi per una settimana. Abbiamo collaborato con loro quando abbiamo imparato a fare la salsa di pomodoro. Quel giorno abbiamo usato più di 100 chili di pomodori per fare il sugo. Siamo stati insieme a Ieranto, e dopo la loro partenza ci siamo reincontrati a Torre del Greco per partecipare al loro show in radio che fanno ogni lunedi su RadioStonata dalle 21, si chiama Spazio Clandestino. Tuttavia, il loro lavoro non si limita alla radio; loro lavorano anche in un negozio fair trade, organizzando campi per persone interessate alla vita sostenibile.

Parco Nazionale del Circeo

Per la visita dove abbiamo scoperto le piante tipiche del parco del Circeo possiamo ringrazziare entrambi direttori del Area Marina Protetta di Punta Campanella e dal Parco Nazionale di Circeo. Adesso sappiamo di più a cosa serve la guerca, le galle, ornielo, aglio salvatico, alloro, euforbia e tanti altri.

Archeoclub d'Italia

L'Archeoclub ci ha aiutato a conoscere meglio il territoio della penisola. Con loro abbiamo fatto una visita guidata a Crapolla, Ieranto e pulito la spiagga di Crapolla. A venticinque anni dalla fondazione, la sede di Massa Lubrense dell'Archeoclub d'Italia è tra le più note ed attive associazioni culturali della penisola Sorrentina. Si occupa intorno a problematiche, quali la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico- ambientale.

Laboratorio AMV Vesuvio

Un evento che per noi è stato molto informativo e bello è stato la visita al Laboratorio Artistico e Mineralogico Vesuviano ed una escursione nel Parco Nazionale del Vesuvio con la guida Gulia Pugliese. L'Associazione Culturale "Vesuvio Natura da Esplorare" nasce dall'impegno di un gruppo di giovani Guide Ufficiali ed Esclusive del Parco Nazionale del Vesuvio. L'Associazione è in collaborazione con il LabAMV, una struttura situata al centro della rete sentieristica del Parco, in cui è possibile visitare gli spazi espositivi ricchi di pezzi unici del Vesuvio e da ogni parte del Mondo.

Area Marina Protetta di Gaiola

l'Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola" prende il nome dai due isolotti che sorgono a pochi metri di distanza dalla costa di Posillipo, nel settore nord occidentale del Golfo di Napoli. Questo parco è stata una scoperta per noi, con una superficie di appena 41,6 ettari. Il Parco Sommerso di Gaiola deve la sua particolarità alla fusione tra aspetti vulcanologici, biologici e storico-archeologici. Il direttore e altri colaboatori ci hanno introdutto con il parco, il mare e la storia di questo posto.

COMMUNICAZIONE

Presentazioni con video, musica, poesia, cibo, ballo, foto

Poster, banner

Cartoline

Magliette fatte a mano in sirografia

Giornalino - bella esperienza per scrivere, tradurre e organizzarci in italiano

COMUNITÀ LOCALE, INCONTRO DELLE CULTURE

LOCAL COMMUNITY, ENCOUNTER BETWEEN CULTURES

TUTTI AMICI!

I genitori di Mimi e mamma di Alba, Pippi

Sempre gentili, ci hanno aiutato ad imparare la lingua, e con maestria nella cucina italiana, sono stati un buon supporto per il nostro progetto, come se fossero stati la nostra famiglia in Italia

Ospiti e altri volontari

Tutti che hanno aiutato ai lavori, feste, viaggi, tutti che hanno visitato noi quest estate, hanno invitato per eventi locali, speciali

Francesco Maresca - il nostro amico, volontario, biologo marino, chi ha aiutato non solo con lavoro in Ieranto ma anche con trasporto e feste e essere una bravissima persona in generale

Gruppi che hanno suonato

Treblinka - alla festa di inaugurazione, con bella energia e suono di rock

Spaparanza – alla festa di chiusura del campo con manitese, ritmi folkloristici ed autentici

Batà Ngoma - una sorpresa alla festa sottomarina

e tutti che abbiamo sentito nei Secret Concert @Laundry house orgaizzati da Paulo!

CULTURA LOCALE E INTERNAZIONALE + TRADIZIONI

Ricette di Nonna

Patate + Pasta

Ingredienti:

patate, cipolline o cipolla tenera gialla, sale, crosta di formaggio a pezzettini, pepe, pasta mista

Procedimento:

Pelare le patate farle a pezzetti e lasciarle in acqua mentre si prepara il soffritto di verdure. Pulire il sedano,la carota,la cipolla e farli tutti a pezzettini. In una pentola mettere l'olio e far soffriggere, a fuoco lento,le verdure finchè non si sono ben ammorbidite e, la cipolla,è diventata bionda,mettere adesso le patate e girare ben bene con il cucchiaio di legno,aggiungere i pomodorini schiacciati e,dopo 5 minuti,aggiungere l'acqua giusta, affinchè si possano cuocere sia le patate,sia la pasta successivamente. Assieme all'acqua si aggiunge le crosta di formaggio a pezzetti.

Pepe a piacere.

Buon Appetito!

Feste tradizionale, locale dove abbiamo partecipato

I processioni prima di Pasqua

Pasquetta

San Antonio

San Costanzo

Ferragosto

Scambio internazionale tra di noi

Battaglia di uova colorate e Trece di Pasqua

Solsticio di estate

Rakija

Limoncello

Vendemmia

Sugo

Pane

Totani

Lasagne Lettoi-tedesche

Bolognese di Berlino

Zuppa fredda di Lettonia

Raclette e quich di Francia

Riga Black Balsam

PASTA

Pesto

e tanto, tanto altro

Marzo

4. *Start of the project MARE – arrival of Paula and Monir. cleaning of the school and putting things in order.*
5. *Cleaning of grande saloon. Madaras arrival.*
6. *Stormy day. Painting, fixing furniture. Stephanie arrives. Walk tothe beach. Where is the beach?*
7.*Cleaning,cleaning, cleaning. Lunch with Simbiotica. Putting maps on the walls*
8. *Womens day. Visiting Albas garden and picking lemons. 1st itaian lesson in Sorrento lingue school with Elena. Markos arival. Green van runs out of fuel*
9. *Holiday. First walk to Baia di Ieranto*
10. *Holiday. Walk to Punta Campanella*
11. *Hat game. Discussions of how to organise our work and living in project*
12. *painting furniture. Cleaning the house AND svaing the 1st Turtle - Speedy and setting free the octopus in rain from spiagga di tedeschi.*
13. *Feedback of the first week and coming up with ideas how to present ourselves. In the evening saving the 2nd turtle from Salerno port*
14. *1st pizza – margherita for lunch. Presentations for circolo degli anziani of who we are afterwards walk to marina grande*
16. In the morning at *5.15 saying goodbye to Mounir. Free day. Walk to recommone beach. Finding a ball.*
17. *Free day. Visiting Sorrento, a bus back to Massa Lubrense and a loooong walk back home through termini. Feedback with Mimi and Alba*
18- 24. *EVS Arrival training. Travel to napoli, meeting all at station, a bus to scafati, hotel Nelton. 54 other volunters.*
25. *coming back from Napoli to massa and work in parks office studying marine Littler. In the afternoon italian lessons. ARRIVALL OF LAVATRICE*
26. *continuing of work in paks office. Italian language. Secret concert at Paolos house.*
27. *Beach cleaning in Crapolla together with Archeoclub. Presentain about marine litter from us, their presentation of the tower in Crapolla. Wild cows on mountain*
28. *italian language. Feedback.*
29. *free day. Sunbathing on the terrace. Easter procession in Piano di Sorrento. Black man.*
30. *First big spesa for food. Francis and Orlando visiting. Movie night – BBC "Creature*

Primo pranzo italiano!

Pasqua internazionale!

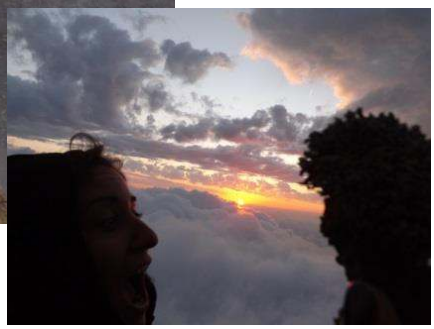
Tartarugaaa!

Dov’e la spiaggia? Mare

Hat game

First organico

Vesuvio



Aprile

1. Pasquetta. Treccia di pasqua. Picnic in giardino di Gaia. Caffè a scuola
2. Giorno libero. Scrivere fare braccialetti. Passeggiata a la spiaggia
3. Studiare rifuti di mare. Ufficio, corso di taliano, super corvee – lasagne
4. Giornalino e comunizatione, duscussione, scrivere articoli, poster di mada. Due tartarughe from Salerno. Mobili nuovi - 5 crazy people + 2 tartarughe + 1 cane = il nostre furgone centro delle tartarughe – visitare, scoprire, vet. Tedeschi. Visit alla Gaiola + spiaggia. Invitazione madre di alba
5. Giorno ibero. Passegiata a la Baia con i genitori di mimi e maria schristie
6. Girono liber. Risorante, decrare, leggere, dormire, lavare, pulite. Vista la cilento
15. Rifuti di mare. Rete corso, tramonto bellissimo sul golfo di napoi
16. Giorno libero. Scrivere articolo, cucina della mama, logo del progetto, internet a la spiaggia + luce bellissima.
17. Visita circeo – visita guidata solo piante
18. Preparazione portici origami,recycare rifut, scegliere

PORTACANDELE, POSACENERI E ORIGAMI - L'AMP A PORTICI

Un ne settimana presso l'Istituto Zooprolattico di Portici che per il settimo anno ospita la era "Fattorie Didattiche". Noi abbiamo partecipato con uno stand per rappresentare il Parco Marino di Punta Campanella. Tante le realta' presenti: Parco Sommerso della Gaiola di Napoli, Centro Studi Sistemi Marini di Agropoli, Natura Sottosopra di Napoli, e tanti altri ancora. Tantissimi partecipanti, scuole e famiglie, che hanno mostrato molto interesse.

Oltre a parlare dell'AMP Punta Campanella, abbiamo proposto informazioni sulle attivita' di recupero riuti in mare e sulle spiagge, con raccolta dati e informazioni sulla problematica globale. Abbiamo inoltre proposto varie alternative di riutilizzo dei riuti sia con lattine di alluminio (per realizzare posaceneri e portacandele) sia con cartucce di proiettili (trasformati in piccoli polipi) sia con la carta per rappresentare gli animali piu' colpiti dai riuti (con la tecnica degli origami).

NON SOLO IL MARE...

21 lauri, 43 ligustrini, 13 mirti, 40 viburni. Queste nuove piante decorano adesso il parco pubblico di Piano di Sorrento. Sotto un sole caldo di primavera,noi, i volontari del progetto M.A.R.E. sostenuti del presidente del WWF,abbiamo zappato, scavato, piantato. Il risultato: 117 nuove piante per la comunita'. Un' azione necessaria in un periodo dove i parchi pubblici sono piu' grigi di calcestruzzo che verdi di natura, dato che c'e' meno lavoro da fare. Pero' le condizioni per rendere le citta' piu' verdi ci sono. La regione Campania e' proprietaria di vivai con migliaia di piante a disposizione gratuita della gente che ha voglia di piantare e cosi adornare un qualsiasi spazio publico. Basta semplicemente fare una domanda alla Regione.

ife in school

Sorrento

Avete soldi ?? andate a spendere questi soldi a Sorrento, era il mio caso per questo « stop » nella citta' :/

E' incredibile quanti turisti puo' concentrare questa città,una vera invasione!!!

Sorrento è simpatica per una visita corta e per scoprire il panorama su il golfo di Napoli e il giardini di limoni pero deve anche andare li con un portafoglio pieno di soldi. Era nostro posto per escapare de nostro villaggio e vedere un po' di gente nelle strade. Non mi dulungo su Sorrento perche è in giro de questa citta che possiamo trovare i piu belli panorame e le bellezza Sorrentine.

Marina del Cantone

Affollata di ombrelli e piena di gente durante l'estate, principalemente con turisti tedesci che vengono alla ricerca di isolamento , strano quando sono tutti nella stessa spiaggia , non c'è isolemento. La spiaggia tiene suo fascino dando a noi un bel momento di benessere, soprattuto con un cappuccino o una birra al bar con vista sul mare.

Marina del Cantone come la Baia Di Ieranto sono posti importanti, durante questi mesi in Italia abbiamo passato tanto tempo nella spiaggia, lavorando, godendo a fare un giro o nuaotanto durante le notte. questo a permesso noi di scappare qualche ora dalla nostra routina e di respirare un poco di aria. Era anche nostro posto di lavoro dove abbiamo liberato 5 tartarughe e abbiamo presentato nostro lavoro agli abitanti di Nerano oltre ai turisti.

Crapolla

Unfiordo naturale nella zona di Torca che offre una piccola spiaggia tranquila. Questa è stata pulita durante l'estate con il gommone del mare grazie all'associazione Simbiotica e Mani Tese.

La spaggia privata di

Recommone

è solo a 10 minuti a piedi dalla Marina del Cantone. Molti piacevoli fiori dell'estate, perche offre poco spazio per mettere

TARTARUGHE MARINE - UNA VITA DIFFICILE

Una storia di salvataggio

Molte persone sono convinte di conoscerle perché le hanno viste nei cartoni animati durante la loro infanzia, perchè hanno visto delle foto, perchè amano le tartarughe ninja, ma pochi le hanno viste nella realtà. Solo poche persone hanno visto queste incredibili creature del mare: le tartarughe marine Caretta Caretta.
La mia storia inizia a Nerano. Eravamo in giro per acquistare strumenti di lavoro per il progetto M.A.R.E. quando il coordinatore del nostro progetto Mimì Sgambati ha ricevuto una telefonata e dopo un secondo mi ha chiesto: “volete venire con me a salvare una tartaruga marina?”. Io non avevo mai visto una tartaruga marina prima di ora, e lo stesso vale per il mio amico dalla Francia, Mounir, che ho conosciuto solo pochi giorni fa, e che sta facendo con me il progetto di volontariato EVS presso l’Area Marina Protette Punta Campanella.
Dopo pochi secondi ed alcune domande eravamo sulla strada per il porto di Salerno. Durante il viaggio Mimì (che ha salvato molte tartarughe marine) ci ha spiegato come funziona: quando un pescatore trova una tartaruga nella rete contatta Mimì attraverso il numero di telefono SOS Tartarughe Marine del Parco di Punta Campanella, e trasporta la tartaruga sino al porto, dato che sarebbe pericoloso rimetterla in mare subito perchè lo sfortunato animale potrebbe rischiare la vita. Ma perché?
Sembrerebbe logico liberare le tartarughe in mare appena pescate, ma poi ho capito che la questione è molto più complessa perché c’è un problema: quando una tartaruga viene catturata in una rete, prova a liberarsi e facendo questo consuma tutto l’ossigeno che ha nei polmoni, comincia a stancarsi e ha bisogno di respirare ma non può farlo perché è intrappolata nella rete. Ecco che inizia ad inalare acqua dal naso e in alcuni casi rischia il soocamento. Quindi le tartarughe pescate con le reti a strascico possono aver bevuto molta acqua, e per eliminare quest’acqua dai polmoni c’è bisogno di tempo, per questo motivo le tartarughe vengono ricoverate in speciali centri di recupero con vasche che contengono acqua di mare.

il mar mediterraneo – una casa per le tartarughe marine?Questa è una nuova informazione per me. Cosa posso dire.. Io vengo dal Montenegro, un paese che si aaccia sul Mar Mediterraneo, e mi sono vergognato di non essere a conoscenza di ciò. Quando abbiamo recuperato la tartaruga c’era un’altra sorpresa mi aspettava. Questo animale era molto bello e soprattutto sensibile, al di sopra delle mie aspettative. Sensazioni come gioia mista all’idea di star facendo qualcosa di molto positivo per un essere vivente mi ha catturato completamente. Poi ho visto che il suo carapace era rotto e questa ferita era molto grande. A questo punto la tristezza ha preso il sopravvento. Abbiamo messo la tartaruga in una vasca, e l’abbiamo portata in auto no a Napoli dove c’è il Centro Recupero per Tartarughe Marine. Durante il viaggio l’atmosfera era diversa; non

Maggio

1. HOLIDAY. Steph and Mada are visiting Palermo beach and in the evening leave Sicilly with the boat to go to Naples. At the same time Mimi, Alba and Marko enjoy holidays with Alba's theater friends in Nerano
2. Steph and Mada are back to Naples, visit the center and in the afternoon rejoin the others in Nerano
3. The work on our 1st projects newspaper starts
4. The magic internet qube has arrived in our school! And the work on projects newspaper continues.
5. Publication of our 1st newspaper – "LA GAZZETTA DEL MARE" Nr 01 is finished!
6. Work at home, going shopping for the food and preparing to welcome the new volunteers
7. Preparation of our blue paper octopus – each leg should represent one month of our project activities
8. Weekly Italian lesson with Elena and arrival of DAGA in the afternoon! Sunset watching fom San Costanzo mountain,
9. SINDA arrives in the morning and we go visit Tordigliano beach for the first time,
10. Feedback about the first two months of our project, information for the new volunteers. Gathering ideas for organization of our camp life with the help of Hat Game. Italian lesson. Publication of our Facebook page – Project MARE.
11. Visiting Ieranto all together with Antonella from FAI. Learning about the history and nature and 1st KAYAK EXPERIENCE in Ieranto!
12. Trip to Naples and the fantastic theater performance of Alba's theater group at Museum Diocesano. Discovering the city center and Capo di Monte
13. Italian lesson at St. Anna Institute in Sorrento and first studies about sea turtle life and difficulties in the Mediterranean studies here just like Mada five years ago. Meanwhile Daga, Sinda and Marko study about sea turtle migration and nesting in the Mediterranean
18. Visiting the historical center and enjoying the events of Museum night in Rome
19. EUR quarters by day and Trastevere by night with all our volunteer friends – Gudri, Julia, Eva, Alex, Genia and our host Salvatore
20. Roma roma roma – wondering around all day and finally evening stroll through piazza del Popolo
21. Colosseo and the Forums for Stephanies interest in archeology are very satisfactory but the departure comes close so we run to the full train and come back home to our dear mates.
22. Relaxation and feedback after our vacanze romane
23. Serigrafia workshop to prepare the project M.A.R.E. T-shirts with our logo – the famous octopus!
24. The school is changing – and the reason is our great inauguration party! Publicity walk through Nerano to invite the local people, hand stamping of more T-shirts, cleaning, decorating and food preparation – all needs to be done. At least we have our friends who volunteer to help with all the works ( )
25. INAUGURATION PARTY – cooking all day all kinds of traditional dishes from each of our countries, putting the last dots on the decorations and preparing the laboratory for kids, welcoming guests, telling about our activities, sea turtles, delicious food, wine, video projections (), live music by Treblinka and finally a jam session with all who wish to participate – wonderful!
26. the day after the party – not the easiest as usual but with a good feeling that we have been part of a great event. Cleaning and

Festa di inaugurazione alla scuola di Nerano

Il 25 maggio 2013 la scuola di Nerano ha aperto le porte per l'inaugurazione del progetto M.A.R.E. con una grande festa. Circa cento persone sono state accolte con un buffet internazionale preparato dai volontari del progetto e con l'aiuto di alcuni amici/volontari. Gli ospiti hanno potuto gustare piatti tipici di Napoli come l'insalata di pasta e pomodori, ma anche altri piatti della cucina europea. Questo viaggio culinario attraverso l'Europea, ci ha portato prima in Lettonia grazie un impressionante e succulento piatto di patate calde con una deliziosa crema di oglio, cucinato da Madara e Dagnija.

Dopo siamo andati nella terra del Montenegro con un piatto composto da pollo e verdure calde (patate, pomodori …) cucinato da Marko.

Gli abitanti di Nerano e gli ospiti hanno scoperto la "Quiche di Verdure" e "Croque Monsieur di Stephanie che viene dalla Germania. Alla fine questo viaggio gustoso attraverso l'Europa, è finito con la cucina francese di Sinda che ha preparato una deliziosa

presentare le nostre attività sulle tartarughe marine spiegando con illustrazioni e informazioni lo stile di vita e soprattutto i problemi con le reti da pesca e l'impatto sugli ambienti marini dei rifiuti prodotti dall'uomo.

Durante la festa abbiamo organizzato un laboratorio per bambini sul tema delle tartarughe marine. Abbiamo registrato una scarsa partecipazione, e questo lavoro sarà migliorato con l'aiuto e la partecipazione degli abitanti di Nerano e delle altre frazioni di Massa Lubrense.

Noi speriamo di poter accogliere durante la nostra prossima festa presso la scuola di Nerano un grande numero di bambini e coinvolgerli in differenti attività di educazione ambientale (con disegni, giochi sulle tartarughe marine, laboratori didattici, etc.). Sarebbe un ottimo modo per aprire nuovamente la scuola ai bambini che un tempo la frequentavano.

Un concerto gratuito dei TREBLINKA, con musica pop/rock, è stato organizzato all'interno del salone della scuola per creare un clima divertente e conoscere

Le maghliette del mare

"Prendete il teialo, poggiatelo sulla maglia, mantenete tutto bene e versate il colore. Prendete la spatola e distribute il colore sul telaio. Premete bene e la maglietta è fatta". Con queste spiegazioni di Alba, abbiamo aperto la nostra fabbrica artigianale di magliette "della volontaria". Prima della grande festa di inaugurazione, abbiamo comprato 100 magliette blu chiaro, il colore e i telai adeguati. Con l'esperienza di Alba, che ha già stampato vestiti a mano, la produzione delle nostre magliette è stata fatta con grande spasso tutti insieme. Adesso abbiamo completato la stampa di 50 magliette. Ora tocca

Visite guidate alla Baia di Ieranto con il FAI – Fondo Ambiente Italiano

Il 19 maggio abbiamo trascorso una giornata meravigliosa presso la Baia di Ieranto con la visita guidata “Profumo di Zagare” che rientra nel programma “Speciali Visite Guidate”, organizzate dal FAI.

Le nostre guide sono state: Antonella De Angelis che ci ha accompagnato sul percorso con Anthony Pollio per conoscere la storia e l’attualità dell’agricoltura in Campania, Benedetto De Gregorio che ci ha mostrato come trasformare il latte in deliziosa mozzarella e ricottina, Paolo e Salvatore ci hanno mostrato come realizzare un orto perfetto e come fare il limoncello, e infine Federico Cioffi ci ha insegnato a realizzare scope con i lepantini, piante tipiche della macchia mediterranea, molto presenti nella Baia di Ieranto.

Per una vita presso la natura

Lavorare in un giardino dovrebbe essere sempre considerato come lavoro di volontariato. Ha molti effetti positivi, tra cui l'attività fisica e la connessione con la natura. Richiede un po di abilità artistica, ed è un modo produttivo per passare il tempo. A tutti piace vedere un bel giardino, ma non tutti hanno la pazienza necessaria per attendere i frutti del lavoro. Il mio incontro con un’esperienza di creazione di un giardino e’ nuovo, ed è lo stesso per gli altri volountari credo. All'inizio è strano e difficile, come con tutte le cose nuove, ma quando ho visto pomodori, Ceci, zucchine, peperoni e piselli crescere molto velocemente sono stato felice. Lo abbiamo fatto con amore e il successo e’ garantito. Un altro vantaggio di avere il giardino è l’autoproduzione. Alla fine, quando si cominceremo a mangiare i nostri prodotti saremo consapevoli di quanto è stato creato (100% naturalmente). Con tutto il nostro compost e l’acqua che abbiamo messo ogni giorno.

Avventure in kayak

Tordigliano

" O Sole Mio ", questo è uno dei più famosi in Italia e anche nel mondo quando si vuole parlare di Italia canzoni , abbiamo anche "Funiculi Funicula " e molti altri . Ebbene tutte queste canzoni che abbiamo sentito più di una volta negli spot Tv prensentanto piatti di pasta o l'olio d'oliva sono tutti di Napoli . Napoli potrebbe rappresentare l'Italia alla fine dalla sua musica. È una città dinamica che non ha paura di niente. Si tratta di una sorta di giungla dove ognuno sta cercando di trovare il suo posto e di vivere la sua vita senza pensare prospettiva delle città circostanti . Lei è meglio conosciuta nel mondo anche per la Comorra e anche per la gestione dei rifiuti viziata comunque. Ma lei non é soltanto questo. Napoli può essere considerata come un mondo a parte , ha una tradizione che è forte e sempre seguito dalla popolazione. Lei è orgogliosa di essere napoletana! La sua passione per la cucina (pasta, pizza ...) , dialetto che anche dopo sei

GIUGNO

1. Publication of the newspaper
2. FAI birthday concert at Ieranto and a salsa lesson with Francesco in the evening
3. A nice holiday with sunbading and preparation for sea turtle liberation on the next day
4. Liberation of two sea turtles from boats near Marina del Cantone beach. A lot of people are interested and two classes of school children participate in this event. We are giving information about the turtle by-catch probem, their nesting and migration in the Mediteranean and play games and do origami with the children
5. Free day before the great Ieranto works start
6. Ieranto with Mimi and and Stephanie goes as a proffessional translator with a german TV to Massa, and then by boats around the marine protected area
7. Work in Ieranto for the first time for Stephanie
8. While others go to Ieranto, Sinda and Steph go to Clean-up Vesuvio day near Ercolano.
9. Holiday
10. Everybody goes to Ieranto - with Antonella from FAI. Learning about the history and nature and legends of this magic place
11. Collecting energy for the summer
12. St.Antonio celebrtion all day and the culmination with concert, party and fireworks
15. Another day In Ieranto and work at home for some but the second movie night at Il Pizzo shows the old movie "La Rossa"
16. Last Italian lesson and Summer solctice party for our latvian girs this year is a bit earlier – Mada has to leave for Sardinia in the next days. Improvisation is the best when it gets to creating a good festa - flowers from Nerano street sides, grill fire instead of bonfire and fishes instead of chease, but the beer is like it should be and the solstice is celebrated!
17. Steph has to apply to university – a tough choise to make for the future student, while Mada is helping the tomatos whith some uplifting sticks and then – Sardinia is waiting! While other volunteers stay in charge of protecting Ieranto and school
18. Sardinia is beautiful!
19. Sardinia is beautiful!
20. Sardinia is beautiful!
21. Sardinia is beautiful!
22. Sardinia is beautiful!
23. Sardinia is beautiful!
24. Sardinia is beautiful!
25. Mada and Steph return home and share the travel and local news with Alba and Nonna wh is visiting
26. Madas friends – Lia and Andi from Hungary

LA FELICITA DELLA LIBERTA

Una mano sulla testa, un'altra sul carapace. Uno, due, tre - alzala! Un movimento per metterla fuori dalla sua scatola e posarla sul bordo della gommone. La tartaruga, vedendo il mare, inizia a muoversi molto, la teniamo, sentendo la sua forza. I suoi muscoli si attivano, la testa tira verso l'acqua. Sentendo la pelle di cuoio intorno al carapace, aspettiamo il segno e avanti! La lasciamo libera nel suo ambiente di vita.

Il 5 giugno, verso le 11 di mattina c'era un delle scuole con cui abbiamo fatto diverse attività. Origami di tartarughe, braccialetti e presentazione su questi abitanti incredibili del nostro Mediterraneo. Dopo Rosa, Mare, Speedy e Alba, tutte *Caretta caretta* hanno ritrovato la libertà. Le avevamo recuperate dalle barche di pescatori di Salerno che le avevano prese accidentalmente mentre pescavano. Le avevamo portate al centro di recupero delle tartarughe a Napoli, dove i nostri amici sono potuti guarire e riposarsi per qualche settimana. Finalmente il momento della libertà era arrivato e li abbiamo lasciati nel

Per Dagnija e me questi momenti sono stati indimenticabili. Il vento sul viso, le mani sulle tartarughe, andiamo sul mare con il gommone. Gli altri vanno per l'immersione a fare delle foto e video dall'acqua. Ma oggi il mare è più verde e non si vede niente. Le barche con i bambini cambiano posizione per vedere meglio. E dopo viene un momento molto emozionante per noi. Le lasciamo verso una vita incerta, piena di pericoli. Sentiamo la loro voglia di scappare, la loro agitazione di ritrovare gli oceani. E questa volta, noi come uomini, possiamo rispondere alla loro

Vallee de Ferrieres

Volete colore « Verde » , prendi uno zaino e vai nella direzione di Amalfi : puoi scoprire la Valle delle Ferriere , e vi posso garantire che non sarete delusi. Lontano dall' agitazione di Amlafi, la Valle delle Ferriere offre un momento piacevole al inizio di un piccolo villagio che si chiama Pontone. Da li, potete ammirare il panorama su Amalfi e la costiera. Questo é un posto tranquilo,dov e si puo' beneficiare di una freschezza dolce grazie a cascate, freschezza piacevole durante l'estate pero anche scoprire l'utilita' di questo posto nei secoli i precedenti. Infatti, questa valle era prima, un centro di produzione e commercio di ne a i

Amalfi e Positano

Due citte turistice che se trovonno nel Golfo di Salerno. Preferisco Positano perche sua architectura e sua disposizione nel fianco di montagna rende piu bella. Andare con la macchina che va a questi due citte fa un poco paura con la ristrettezza della strada e con molti

IERANTO MONITORRAGIO

Ieranto per Dagnija

Sono due mesi ormai che lavoriamo nella Baia di Ieranto e, forse, qualcuno potrebbe pensare che per noi è diventa routine. Da un certo punto di vista è vero, perchè abbiamo imparato a lavorare e ad organizzarci da soli. Ma ogni giorno a Ieranto è sempre diverso perché accadono cose divertenti, a volte folli e qualche volta un po' spaventose. Inoltre, a parte la bellezza della Baia che stupisce sempre, anche il sentiero per arrivarci riserva sorprese e avventure.

Ad esempio, all'inizio di agosto, mentre eravamo impegnati a studiare le alghe della Baia presso l'infopoint del FAI, abbiamo visto arrivare una tempesta. Ha cominciato a piovigginare, perciò abbiamo deciso di risalire velocemente il sentiero e tornare a casa. Appena intrapreso il sentiero la pioggia é aumentata: scrosci d'acqua, tuoni e fulmini. Sembrava il diluvio universale... e noi, nel mezzo della bufera, abbiamo fatto una corsa fino al casale di Salvatore, il guardiano della riserva del FAI. Poiché il sentiero si era trasformato in un impetuoso fiume di fango, con una corrente fortissima, abbiamo deciso di aspettare e di ripararci nel piccolo museo del casale, guardando la tempesta attraverso le finestre appannate. Quando il diluvio è finito ed il ruscello di fango si è prosciugato, abbiamo ripreso il percorso e così abbiamo potuto assistere ad uno spettacolo

abbiamo dovuto soccorrere un cane che, per il troppo caldo e l'assenza d'acqua, ha avuto un collasso. Dopo una mattinata frenetica, che ci ha visti impegnati in moltissime attività (monitoraggio, visite guidate in kajak e snorkeling), i bagnanti ci hanno avvisati che un povero cane stava molto male. Siamo corsi in suo aiuto e abbiamo visto che era in pieno collasso da caldo. Infatti, dopo un viaggio in macchina senza acqua e la discesa alla Baia, non ha resistito più ed é svenuto. L'abbiamo soccorso come meglio abbiamo potuto: bagnandolo con tanta acqua e facendolo bere il più possibile. Infine, abbiamo chiamato una barca che lo riportasse a Nerano. Ci siamo spaventati molto quel giorno, speriamo che il cane stia meglio ora!

Nella serata dello stesso giorno, poi, dopo aver sistemato tutte le canoe, lavato i giubbetti e pulito l'Infopoint, eravamo pronti per andare via quando, improvvisamente, un ragazzo é corso a dirci che c'erano due uomini al largo della Baia. Il ragazzo era molto preoccupato visto che il vento era loro contrario (soffiava verso il largo) e ci ha chiesto di andare in canoa a vedere se stavano bene. Abbiamo rimesso le canoe in acqua e siamo partiti pagaiando a tutta forza. Siamo arrivati dai due uomini e, con enorme sorpresa, abbiamo scoperto che si trattava di due delfini travestiti da uomini. Due delfini che stavano cercando di imparare il windsurf da due Legionari di Cristo… li abbiamo lasciati lì a godersi

Ieranto per Sinda: **«** Abbiamo iniziato la nostra esperienza a Ieranto ad inizio giugno, e per ora le attività si svolgono con calma. Ogni giorno stiamo scoprendo nuovi compiti da svolgere nella Baia, e questo è molto interessante.

Stiamo incontrando molti turisti italiani e pochi stranieri. Per questo motivo la lingua italiana è molto importante per le attività che realizziamo. Per me è difficile capire l'italiano, spero che nelle prossime settimane tutto andrà meglio. Saremo presenti a Ieranto fino a fine settembre e tante cose ci aspettano, e ho fretta di scoprirle **»**.

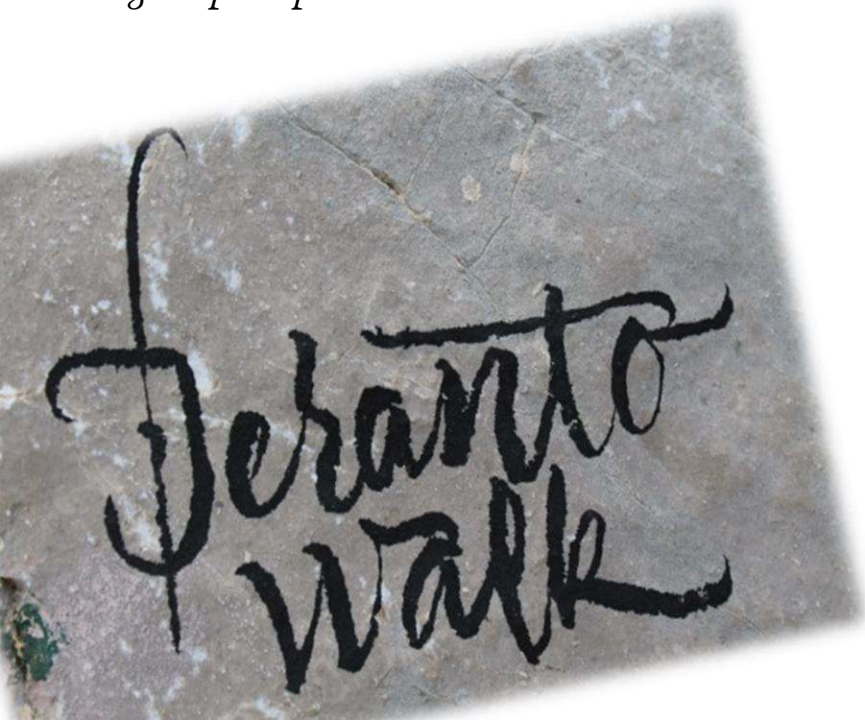
Ieranto per Stéphanie: **«** Il mare, come ufficio, la canoa come scrivania, il sole come lampada... Posso dire che il mio posto di lavoro a la baia di Ieranto mi piace molto. In contatto intimo con la natura, la bellezza del mare, della roccia, dei fondali, delle cave, dei animali della baia può essere scoperta ogni giorno di nuovo. Spiegare queste cose ai turisti, e farli interessare a questo posto protetto è un bel lavoro dove si può incontrare gente di ogni [illegible] spiegare perché non si [illegible]rare [illegible] venire con [illegible] per [illegible] preservare [illegible]llezza, mi piace. Non [illegible] polizia del mare, ma [illegible] della natura :) **»**

Ieranto per Mada: **«** Quando ho detto ai miei amici che Baia di Ieranto era il mio ufficio di lavoro per quest'estate, loro sono rimasti stupiti e hanno detto che volevano essere al posto mio. L'esperienza è veramente qualcosa di nuovo e indimenticabile per me**»**.

Ieranto

« Che Spettacolo »
Veramente uno dei piu bei posti che abbiamo visto , noi volontari europei, o scoperto nella nostra vita. Abbiamo il privilegio di lavorare li tutta l'estate e godere delle meraviglei che puo offrere un posto cosi. Le parole per descrivere la Baia di Ieranto sono « Magiche », « Amasing » e « Spettacolare ». Per andare a questa meravigliosa baia, curata dal Fondo Ambiante Italiano (FAI) e Simbiotica, un sentiero di una mezz'ora o ¾ ora offre un bel panorama sul Golfo di Salerno e la spaggia di Nerano. Una bella passegiata sul sentiero è il modo ideale per scoprire la flora tipica di Punta Campanella. Una acqua blu a 28° in estate, attivitta nautica, una impressionnante vista su Capri e montagne di calcare. Che vi daranno modo di godere di una giornata alla ricerca della tranquilita.

Prendi le tue gambe per camminare attraverso il sentiero, tuoi occhi per ammirare la bellezza e tuo costume per nuotare nel mare.Respirare e allontanare ogni tipo di problema.



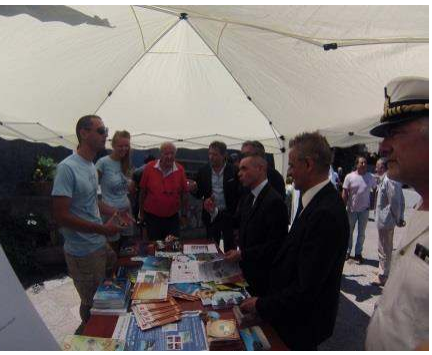
ACTIVITIES IN IERANTO

LA BAIA IN FONDO AL SENTIERO – MONITORAGGIO ED ECOTURISMO IN UNO DEI LUOGHI PIÙ BELLI DEL MEDITERRANEO

Siamo al terzo anno, e il progetto “La Baia in Fondo al Sentiero” è ormai una realtà ben consolidata, ricca di iniziative, che coinvolge tre organizzazioni (Area Marina Protetta Punta Campanella, Fai – Fondo Ambiente Italiano, Associazione Simbiotica) e numerose persone in attività di studio, conservazione e promozione degli ambienti marini e terrestri della Baia di Ieranto.

Il progetto sta crescendo sotto i nostri occhi, e ogni anno prende nuove forme. Quest’anno saremo presenti tutti i giorni per 4 mesi (da giugno a settembre), grazie al progetto M.A.R.E. e al supporto dei volontari europei che si alterneranno per mantenere un occhio vigile sulla baia. Obiettivo principale? Presidiare la zona, conoscerla per tutelarla, offrire proposte di fruizione ecocompatibili come passeggiate a piedi, in kayak, con maschera e pinne.

Il monitoraggio della Baia permetterà di conoscere il livello di fruizione della Baia via terra e via mare,



PULIZIA DEL PORTO DI MARINA DELLA LOBRA

Due volontari – Marko e Dagnija, insieme con Domenico e con il solare supporto di Alba e Rosaria hanno allestito uno stand informativo dell'Area marina Protetta di Punta Campanella e dei nostri progetti di studio come quello sui "rifiuti in mare". Abbiamo partecipato perchè la regione Campania ha finanziato un progetto di pulizia dei porti e delle spiagge della penisola Sorrentina ed amalfitana. Così è stato fatto alla Marina della Lobra il 27 giugno. Le principali pulizie sono state fatte nella zona delle fontane, dove i subacquei hanno portato fuori rifiuti che stavano sui fondali da molto tempo, tra cui 4 barche, pneumatici ed altro ancora.

GARDEN MOVIE

Per quanto riguarda le 2 serate di cinema all'aperto, ci siamo divertiti molto. è stato in un bel periodo del nostro progetto, perchè l'estate era appena all'inizio, col sole che si cominciava a fare sentire, ed il progetto ci aveva appena messo alla prova e ci avrebbe portato molto divertimento per i mesi seguenti

Il 15 e 16 giugno gli allegri volontari si sono sentiti ancora più felici perchè hanno partecipato all'incontro Sorrento Movies – il cinema in Sorrento", organizzato da Antonino De Angelis e dalla sua famiglia, che si è tenuto al Pizzo in Sant'Agnello. Noi abbiamo partecipato aiutando a rendere tutto pronto per la serata di cinema e per la conferenza sul cinema in penisola sorrentina.

La prima notte dopo aver visto il giardino alla luce del giorno, e mangiato pasta fatta a Peppe, abbiamo avuto il piacere di vedere lo stesso giardino e il panorama di Sorrento in un film fatto non molto tempo fa "love is your need", la notte successiva abbiamo visto un film più vecchio "La

FAI ANNIVERSARIO

Il due di giugno abbiamo assistito ad un concerto di musica classica che si è tenuto nell'ambiente intatto della baia di Ieranto. Tre musicisti di Salerno con la chitarra, il violino e il flauto. Un sacco di turisti, cibo delizioso e molta gente che ha dato una mano per il Fai: questa è la ricetta per una giornata di "relax". Il concerto è durato 2 ore, i musicisti sono tornati 2 volte per il bis! Dopo il concerto il nuoto, la canoa o lo snorkeling, a seconda delle esigenze e delle capacità di visitatori. Questo è uno dei motivi per cui ho scelto questo progetto per il volontariato.

LABORATORIO IN LA BAIA DI IERANTO

Un gruppo di trenta scouts, di età compresa tra i 10 e i 12 anni, provenienti da varie parti della Regione Campania, hanno potuto godere di un piacevole pomeriggio alla Baia di Ieranto per imparare tante cose sulle tartarughe marine e la famosa *Caretta caretta*. Domenico ha descritto il ciclo di vita delle tartarughe e le minaccie che possono incontrare.

Questo pomeriggio di studio ha avuto come obiettivo anche la promozione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella, e la tutela del territorio , la fauna e la flora.

Dopo aver studiato intensamente durante la settimana la tartarughe *Carretta caretta* , abbiamo organizzato un evento didattico con la participazione di bambini, su questa specie a noi molto cara .

Questo progetto è stato realizzato con successo grazie all'aiuto di Antonella del FAI. Come finale un simpatico gioco per st
so
at
di
la
tra
Sp
ac
ta

LET'S DO IT, CLEAN UP IN VESUVIO !

Un grande raduno si è tenuto nel il Parco naturale di Vesuvio all'inizio di Giugno 2013 per una grande pulizia comune con la participazione di circa 1000 volontari provenienti da diverse associazioni italiane.

Il primo evento di questo tipo organizzato dall' associazione Let's Do it grazie al quale sono stati raccolti circa 14 quintali di rifuiti in soltanto in un giorno.

In effetti, la cattiva organizzazione per lo smaltimento dei rifiuti a Napoli da parte delle autorità italiane causa un

SARDEGNA PARADISO

«Le falesie di calcare del golfo di Orosei, il mare azzurro e trasparente della spiaggia sabbiosa di Cala Luna, i fiumi e le grotte del Gennargentu, le tombe nuragiche, le rocce rosse di Arbatax... la Sardegna offre un spettacolo naturale meraviglioso. Mada e io ci siamo andate, con la nave da Napoli. Dopo una notte sul ponte, a vedere il tramonto, le stelle e la levata del sole siamo entrate nel porto di Cagliari. Abbiamo scoperto questa città prima di proseguire la nostra odissea attraverso la Sardegna verso Nuoro e la costiera orientale dell'isola. Un viaggio bellissimo dove abbiamo anche incontrato gli nostri amici volontari. Infatti, progetti di Servizio di Volontariato Europeo come il nostro esistono anche in altre parte dell'Italia. Cosi, abbiamo fatto scoperte insieme e anche visto come lavorano loro. Abbiamo visitato la parte orientale, il centro e il sud dell'isola sarda, ma c'è ancora tanto da scoprire! »***SF L***

"Una settimana da sogno in Sardegna è la mia esperienza davvero preziosa di questo mese! Dal momento in cui sono arrivato a Cagliari sono rimasto affascinato per le bellezze di questa isola. Ho imparato molto sulla storia ricca e sentito molte leggende della Sardegna. Godere delle spiagge sabbiose e del mare cristallino è stato davvero speciale. Il tempo era perfetto, un

AMALFI RIFIUTI

A metà di giugno presso il porto di Almafi si è tenuta una conferenza con la collaborazione di differenti associazioni italiane che lavorano sulla tematica dei rifiuti. La conferenza rientra in un grande progetto promosso dalla Regione Campania per la pulizia di alcuni porti della costa tirrenica.

Il nostro lavoro consisteva nella sensibilizzazione dei passanti contro il problema della plastica in mare e degli altri rifiuti che solitamente si trovano sui fondali, in superficie o sulle

UN MISTERO DI NORD EUROPA - LETTONIA
IL SOLSTIZIO D'ESTATE DA UN PAESE DIVERSO

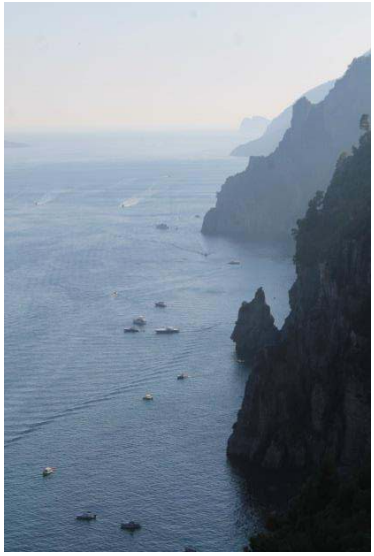
L'estate e il sole in Lettonia hanno una grande importanza perché non durano a lungo – solo tre mesi all'anno possiamo dire che fa caldo e c'è tanto sole ma, in realtà, ogni tanto dura anche di meno.
Per questo siamo molto dedicati a festeggiare l'inizio dell'estate e la notte più breve dell' anno il 21 giugno e la festa ufficiale di Giovanni (Jāņi) il 23 giugno.
Le tradizioni da tempi vecchi prima della religione sono ancora vive e sono state tramandate di generazione in generazione fino ad oggi.
Il ciclo della vita e come il ciclo del sole con tramonto e alba, viene rappresentato dal
che può essere creato dai fiori, da
La notte più breve in Lettonia si f
tre ore e si deve festeggiare tutta
il sorgere del sole.

TANTI LIMONI, TANTE MANI, TANTI BARATTOLI DI MARMELLATA!
- a lot of lemons, a lot of hands, a lot of jam!

LUGLIO

1. Incontro riguardo la divisione dei soldi per comprare il cibo e conseguente spesa
2. Lavoro in gommone con Sinda. Arrivo di Cico ed Orijana
3. Lavoro in ufficio, si va a Sorrento
4. Giorno libero, incontro con la famiglia Matmati.
5. Lavoro in ufficio con Sinda e Mada. La sera si va ad una mostra fotografica
6. Si va a Ieranto in kayak. Safouan ed io ci avventuriamo per esplorarla
7. Si va a Ieranto
8. Giorno Libero
9. Si lavora in gommone la mattina, la sera Dagnija, io e Sinda andiamo a Napoli per il concerto di Manu Chao
10. Torniamo da napoli ed incontriamo Vladimir. Lavoro in giardino e nella scuola.
11. Si va a Ieranto, il padre di Sinda è scomparso (è a Torca)
12. Arrivano i carabinieri, inizia il panico dov'è il padre di Sinda. Si va in ufficio. Successivamente vado a Napoli con Antonio
13. Giorno libero
14. Giorno libero
15. Giorno libero
16. Si va in gommone con Sinda, la sera si va a Napoli con Antonio. Josip sta arrivando…
17. Si va a Ieranto con Josip e Dagnija. Porto passare la giornata. Abbiamo incontrato un gruppo di ragazze australiane. C'era una festa la sera,
19. Lavoro a Ieranto, incontro con gli amici di Mimì e fare un escursione in snorkeling senza il permesso di Mimì ☺
20. …
21. Io e Dagnija abbiamo l'incontro col direttore del parco in ufficio. La sera Stephanie viene con Wanda da NewYork, festa.
22. Si va con Josip a recomone e dopo a Sorrento con Francesco, abbiamo terminato la serata a Napoli ,
23. Lavoro in ufficio da solo.
24. Lavoro in giardino con Josip la mattina. Dopo andiamo a Napoli, che Josip deve tornare a Cagliari.
25. Lavoro a Ieranto, inizio del campo di Manitese
26. Ascolto rigiuardo Manitese, Incontro del gruppo. Stiamo andanto a marina del Cantone,
27. Si va a recommone con lucia. Laboratorio con Manitese.
28. Partenza per Roma, Io e Julia visitiamo Roma. Festa di compleanno per un amico la sera
29. Io, Mada e Stephanie stiamo andando a

CAMPING IN TORDIGLIANO



UNA SETTIMANA CON MANITESE

Nel mese di Luglio abbiamo accolto nella scuola di Nerano un gruppo di 15 persone dell'Associazione Mani Tese, che ha sede a Milano e uffici in tutta Italia.

L'Associazione esiste dal 1964 e ha lo scopo di realizzare progetti internazionali per combattere la fame nel mondo e il disequilibrio tra i paesi del Nord e quelli di Sud.

Giovani ragazzi tra i 18 e i 30 anni, provenienti da molte province italiane, si sono divertiti con noi partecipando alle attività per un'intera settimana. Infatti, ci hanno aiutato pulendo con noi la spiaggia di Crapolla e effettuando piccole riparazioni degli edifici del parco della Baia di Ieranto. Ci hanno inoltre aiutati nella pulizia di tutta la scuola e nella manutenzione del giardino. Il loro aiuto è stato fondamentale ancora di più in cucina perché, preparando cibi dietetici, ci hanno permesso di non mangiare pasta ogni giorno… un vero sollievo per noi non italiani!

Mentre lavoravamo, i ragazzi di Mani Tese hanno potuto scoprire la bellezza della Penisola Sorrentina: la Baia di Ieranto, la spiaggia di Crapolla e quella di Recommone, Sorrento e Marina del Cantone.

Un'atmosfera amichevole e piena di calore che ha permesso l'integrazione tra i volontari italiani di Mani Tese e noi volontari europei. Integrazione che ha creato un gruppo unico, affiatato e coeso.

Maggiori informazioni su Mani Tese sono al sito www.manitese.it

IL NOSTRO MARE È STATO RIPULITO DA 130 CHILI DI RIFIUTI

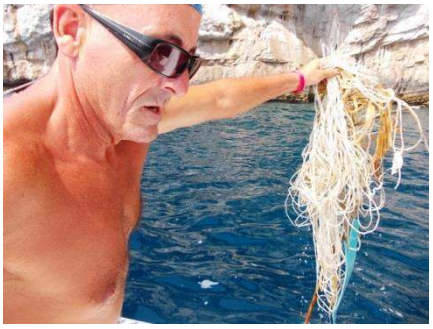
La mattina del 6 Agosto è cominciata bene non solo perche abbiamo fatto un bel giro per la Baia di Ieranto ma anche perche abbiamo fatto un grande lavoro di pulizia del mare.

Dall'inizio della stagione estiva, noi che partecipiamo al progetto “La baia in fondo al sentiero” - progetto creato dal Fondo per l'Ambiente Italiano e dall'Area Marina Protetta di Punta Campanella - abbiamo sempre lavorato per raccogliere i rifiuti arrivati nel mare della Baia di Ieranto. Facendo monitoraggio o durante le visite guidate non abbiamo mai ignorato i rifiuti che entrano nella Baia, portati dalla corrente o dal vento. Non abbiamo t
t
r
d
L
u
a
i
a

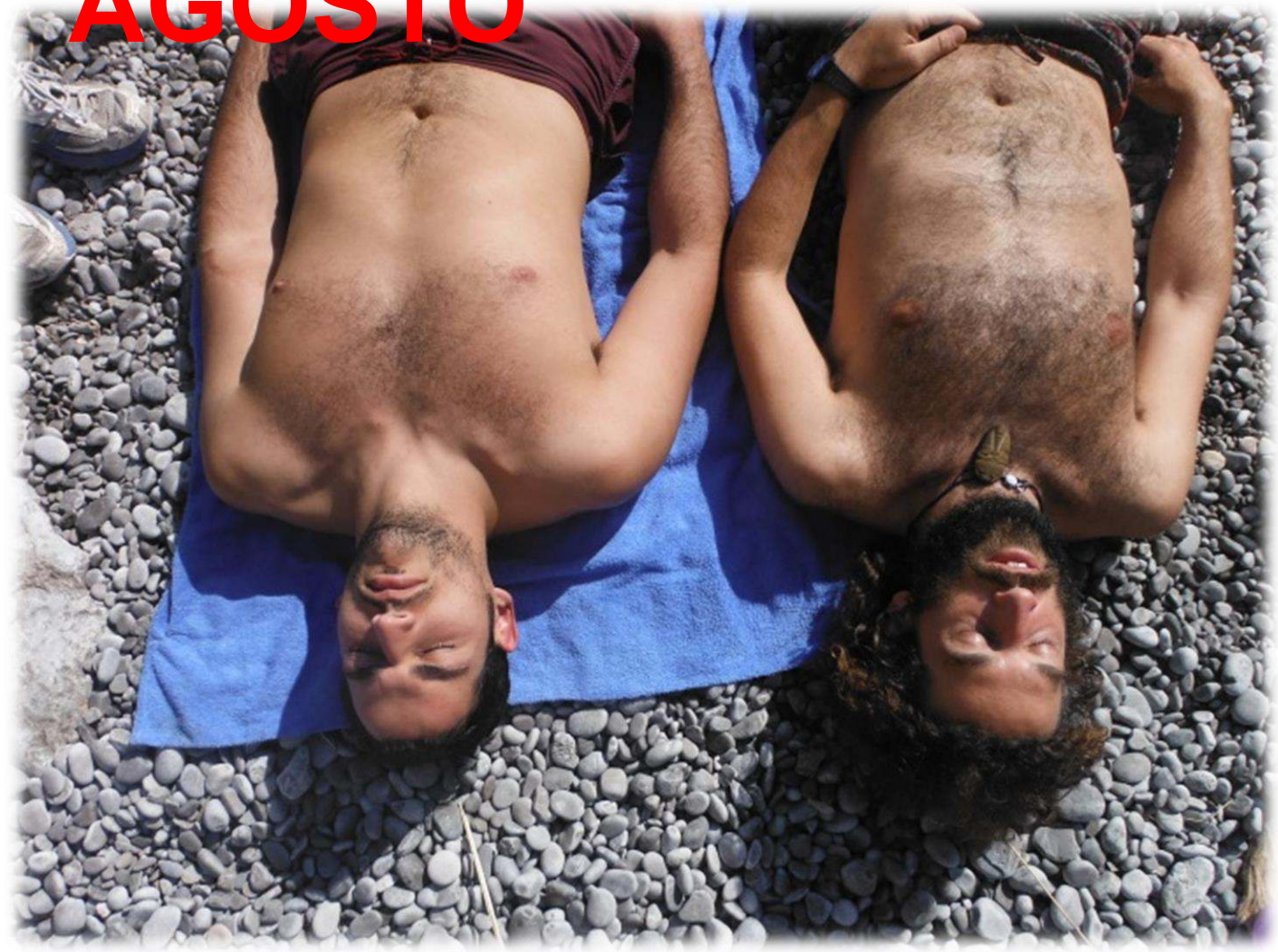
Ieranto a Marina del Cantone, dove ci aspettavano i collaboratori della società “Terra delle Sirene” per prenderli.

Il risultato del nostro lavoro di pulizia è stato raccolto in 13 enormi buste colme di vari rifiuti. Infradito, biciclette per bambini e, soprattutto, plastica. Una montagna di plastica! Se pensiamo che ogni busta pesava circa 10 chili, allora possiamo dire che il mare è stato ripulito da 130 chili di rifiuti… un bel lavoro quindi.

Ma noi volontari del Progetto M.A.R.E. (Marine Adventures Respecting Environment) lavoriamo per raccogliere i rifiuti dal mare non solo nella Baia di Ieranto. Con il gommone dell'AMP Punta Campanella, guidato dal guardiaparco Nicola Guida, facciamo un giro nella zona due volte la settimana per raccogliere le bottiglie di plastica, le buste e tutti rifiuti che troviamo in mare. Mare che diventa più pulito ogni
ni
he
a.
a
in

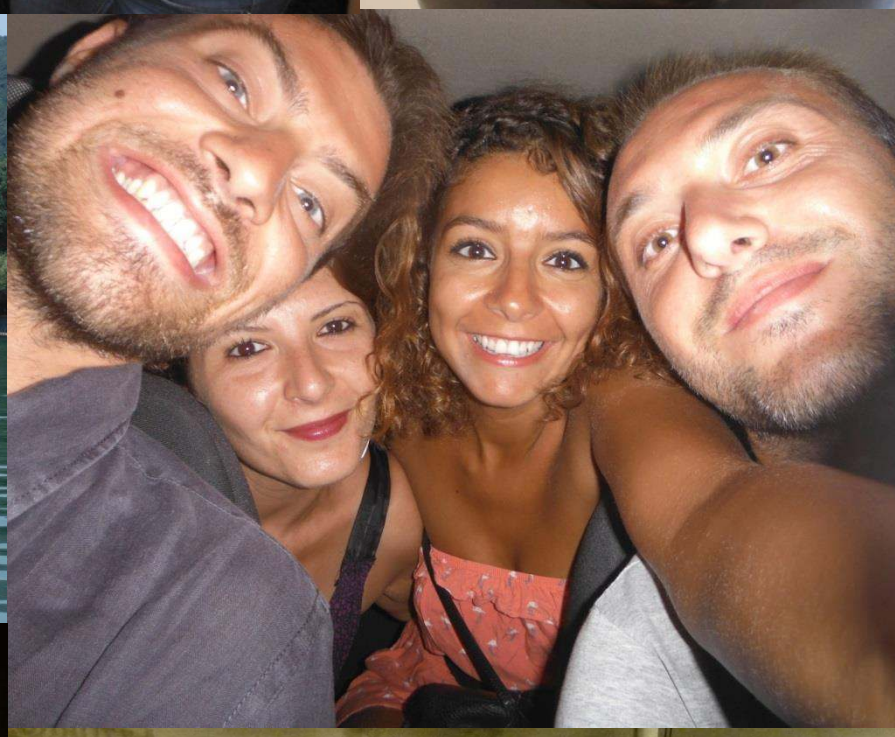


AGOSTO



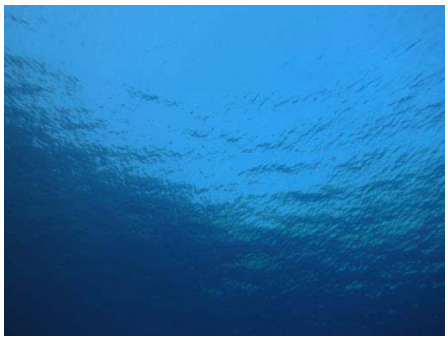
2 sd : Festa con Mani Tese
5 th : Exploration from San Costanzo of stars and failling stars
7 th : Super Mega crazy Night in Fauno Club with Carmine, Pippi, Lorenzo, Daga & Sinda
8 th : Regina Giovanna ‘s Sunset
11 th : visit of Reggia di Caserta
17th : Dali’s Exhibition
18th : Night in Tordigliano
21th : Alghie’s study in Ieranto
28th : Pomodoro’s day

And of course all the others days **working with Nicola in Gommone or in Ieranto** for each of us
And nice Italian Lesson twice a week with our favorite teacher Pippi ♥



Un bel panorama sul Golfo di Napoli ci propone questa antica villa romana appartenente a una regina. Lei era conosciuta per passare suo tempo con giovane amante e che nuotava nuda nella piscina naturale dove il nome Regina Giovanna. La nuotata è un puro momento di pienezza nel silenzio della piscina. Il risultato che questo procura è come un centro di thalassoterapia con una piscina con vista sul Vesuvio. Un

Alghie day and domino championship; crazy beautiful thunderstorm when going home



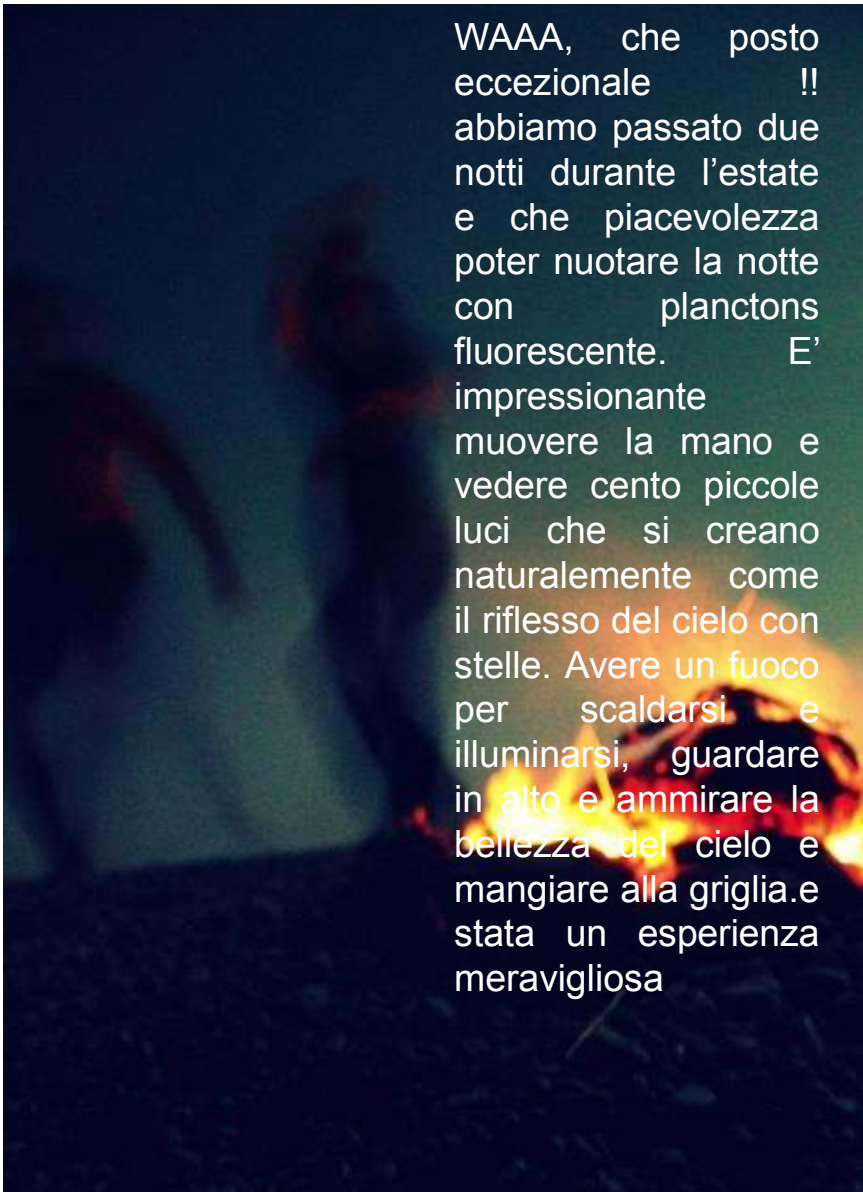
FONDO AMBIENTE ITALIANO

LABORATORIO DI RIFIUTI

Mada, Dagnija e Claudio pensavano a delle possibili attività da fare per la visita guidata speciale del FAI, che vedeva protagonista Franco, che purtroppo è stata cancellata due volte a causa del maltempo, sperando che si rifarà quest'anno prima che partiamo.

Quindi, abbiamo trovato alcune cose nella scuola, e deciso di farne qualcosa di utile. Il material era principalmente rifiuti, tra cui rotoli finite di carta igienica, candele esaurite e lattine. Adesso, siamo liberi di rotoli di carta igienica che abbiamo trasformato in civette, calamari, tartarughe e lampade. I portacandele in metallo sono stati trasformati in stelle marine che nuotano su si un filo, e le lattine sono state trasformate in ceneriere e polpi. La lampada manca di 2 lati, quindi vogliamo usare tutti I rotoli disponibili in modo che la lampada può essere completata in tempo. Il mio obbiettivo è quello di preparare un cappello di carta insieme a Mada.

TORDIGLIANO 2ND TIME



WAAA, che posto eccezionale !! abbiamo passato due notti durante l'estate e che piacevolezza poter nuotare la notte con planctons fluorescente. E' impressionante muovere la mano e vedere cento piccole luci che si creano naturalemente come il riflesso del cielo con stelle. Avere un fuoco per scaldarsi e illuminarsi, guardare in alto e ammirare la bellezza del cielo e mangiare alla griglia.e stata un esperienza meravigliosa

TOXIC GARBAGE IN CRAPOLLA

After Manitese has been to clean Crapollas beach, they found some garbage that had been burned, it looked like some parts of a car, so

SUGO

(Bloody Mary and Co)

Con l'aiuto di amici della cooperativa "la Tribù", abbiamo dedicato un giorno di fine agosto alla preparazione della salsa di pomodoro (il cosidetto sugo). I tanti bellissimi pomodori sono stati raccolti nel giardino di nostro amico e socio dell' associazione Simbiotica, Alessandro. Una lunga giornata trascorsa con piu di 100 chili di pomodori, alcuni diventati subito pietanza, altri invece lavorati e sistemati per una lunga

SETTEMBRE

1. concerto sotto gli Ulivi a Ierantoooo
2. Lavori a casa, il giardino, fix the tube
3. SCUBA a Ieranto, bellissima esperienza, serata cinema “Benvenuti al Sud”
4. Ieranto
5. Ieranto
6. Ieranto, Mimi and Ermes built a vela for kayak
7. Ieranto
8. passeggiata a Pozzuoli, Bacoli e i Campi Flegrei
9. Steph e Mada a Procida
10. piove...
11. Ieranto
12. giro a Sorrento
13. Ieranto
14. Ieranto
15. Spesa, lavori a casa
16. Giro a Torre del Greco, i volontari intervisti da “spazio clandestino” (Radio stonata) con Mirko e Linda
17. Passeggiata a visitare i scavi di Ercolano
18. Ieranto
19. Ieranto
20. Ieranto
21. Liberazione di due tartarughe a Ieranto, televisione
22. Ieranto, cena kebab a Piano
23. piove
24. Ieranto
25. Ieranto, cena con tutti
26. Ieranto
27. Ieranto
28. Ieranto
29. Visita guidata sulle grotte di Ieranto
30. Mada, Daga e Steph fanno una passeggiata a piedi da Sant'Agata a Sorrento

ALLA SCOPERTA DEL MONDO SUBACQUEO

❖ Pronti all'immersione, Il respiro è l'unico rumore che si sente in questo momento. L'area fresca artificiale che entra nei polmoni, le bolle che escono dall'attrezzatura. I movimenti impacciati senza coordinazione, il peso delle bombole che ci girano a destra o a sinistra mentre scendiamo, scendiamo e... ci mettiamo a ginnocchio...a Ieranto... sul fondo del mare. Allora ecco cos'è un immersione subacquea, pensiamo ; stupendo, meraviglioso. Proviamo a non ridere appena risaliamo senza poter fare niente. Si, la prima volto sott'acqua è diversa. Non si può descrivere, e una cosa che ognuno dovrebbe provare per capirla. La maschera sembra troppo piccola per guardare tutto quello che ci circonda. Tocchiamo la posidonia, incontriamo meduse, guardiamo i pesci negli occhi. Ci godiamo i raggi di sole obliqui che attraversano l'acqua. E sempre il rumore del respiro. Facciamo un giro e un sentimento di pace e calma appare. E, troppo presto, il giro è finito. Usciamo [illegible] nti, senza trovare parole. I rumori della spiaggia sembrano [illegible] mondo. Un' esperienza da rifare!, ***Stephanie***

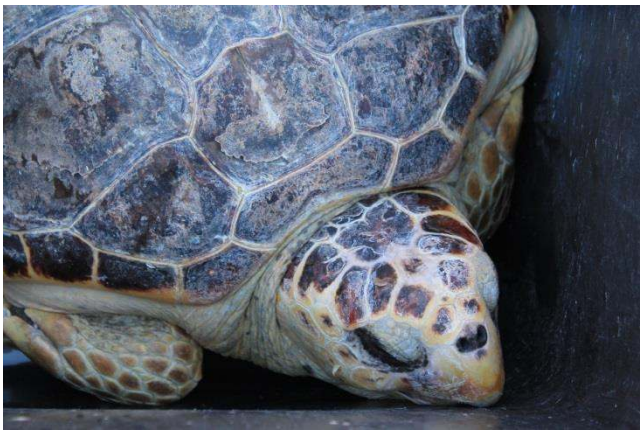
❖ Ogni volta che facevo snorkeling con Francesco, gli ho chiesto di immergersi nella posidonia e rotolarsi su quel prato, come se fosse un letto solleticante e soffice. Personalmente l'ho fatto raramente dato che non sono molto pratica nell'apnea ed ho paura si cosa potrebbe uscire da quel prato per mordermi. Tuttavia, in questo giorno speciale nella Baia di Ieranto, ho avuto la possibilità di fare ciò che ho sempre v[illegible] nella prateria di [illegible] d[illegible]

❖ Dopo la giornata di iniziazione organizata per AMP Punta Campanella in Ieranto con i profesionisti del centro di subacquea nella peninsula Sorrentina, Volevo apronfondire le mie conoscienze del mondo marino andando sempre piu nelle profondita di questi abissi. Ho seguito una formazione di subacquea per avere l'« open water dive » con Aventino del Camping Nettuno, per 5 giorni.è stato fantastico ! 4 giorni di apprendimento con Aventino e un DVD Padi per imparare le nozioni di sicurezza,essendo una attivita sportiva pericolosa per il nostro corpo, dobbiamo conoscere tutti i pericoli. Ogni giorno ci si immergeva per far pratica e acquistare sicurezza...L'ultima giornata era dedicata alla grande immersione,18 metri di profondita. E' stato per me un momento indimenticabile, di pienezza. Nuotare con il mondo marino ci porta un grandissimo benessere. Ho visto un grande polipo, una bella secca di [illegible]

LA LIBERTÀ DELLE TARTARUGHE

Il 21 settembre c'è stata la liberazione di 2 tartarughe *Caretta caretta* nella Baia di Ieranto. Stavolta la liberazione è stata diversa da quella avvenuta a giugno in Marina del Cantone, era molto più contenuta, senza gruppi di bambini ad assistere, che però sono stati sostituiti da giornalisti tedeschi, che erano lì per realizzare un documentario sulle tartarughe marine Tuttavia, nonostante non era la prima volta, rilasciare due tartarughe in mare è stato comunque un bellissimo momento di felicità.

Dopo la liberazione, le due tartarughe sono rimaste al centro della baia di Ieranto, a 10 metri di profondità, non avevano voglia di andarsene! Qualche avventuroso si è armato di maschera e pinne e ha fatto snorkeling per



MAYA al Project MARE poche ore prima del suo ritorno in acqua. MAYA è una tartaruga femmina di circa 75cm di carapace, quindi un adulto. MAYA è stata pescata accidentalmente da un pescatore di Salerno il 12.12.12. MAYA pesa circa 60kg ed è finalmente tornata nel suo ambiente naturale, il mare: la tartaruga è stata rilasciata ieri 21.9.13 sulla spiaggetta della Baia di Ieranto sotto gli occhi dei volontari del progetto MARE.

Appena poggiata sull'arenile della Baia di Ieranto, MAYA ha fatto una corsa verso l'acqua, dove alcuni bambini e altri ragazzi venuti per partecipare al magnifico evento, l'hanno seguita per qualche

sott'acqua.

ressi della Baia piccola
uti, osservata dai notri
imatava nuovamente
aggio MAYA.

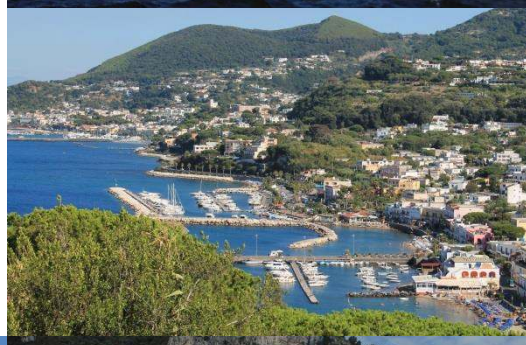
Isole Belle

Ci sono tre isole del mare Tirreno diverse tra loro.

Capri è la piu conosciuta soprattutto per i francesi con la canzone « Capri, c'est fini » interpretata da Herve Vilard in 1965. E sopratutto d'estate non è raccomandato per i viaggiatori che amano la pace. Non ha veramente spiaggie ma scavi, e case di persone artiste.

d'Ischia, è un'isola vulcanica con il Monte Epomeo come punto piu' alto (700 m di altitudine). Ha belle e grandi spiaggie, è anche turistica ed emana un senso di benessere quando si cammina su quest' isola. Una escursione di una giornata non è sufficiente,ma 3-4 giorni sono perfetti soprattuto facendo la visita sopra un scooter, c'è piu emozioni !! dal Nord a Sud, quest' isola è magica. Conosciuta per sue terme è piena di sorgenti di acqua calda dove è buono di nuotare anche 2 ore. La leggenda di Ischia vuole che il dio Tefeo supporti l'isola con il suo corpo. Quindi alcune città hanno il nome della parte del corpo del Dio come Panza, Testaccio, Piedimonte.

Procida è di per se una morbidezza e leggerezza impeccabile, ha carismo del vecchio mondo. Un'isola veramente piccola e con tradizione italiana. Isola a molti colori e profumi. Mi piace !! Ho goduto condividere un fine settimana con Jude Law o Matt Damon come nel film « Talented Mr Ripley », questo ha dato ancora più fascino e emozioni ma non devo chiedere troppo. Ischia/Procida sono da visitare, ed amare ma soprattutto da godere. Vai Vai Vai !!!!



GUIDED KAYAK TOUR WITH GIANNA

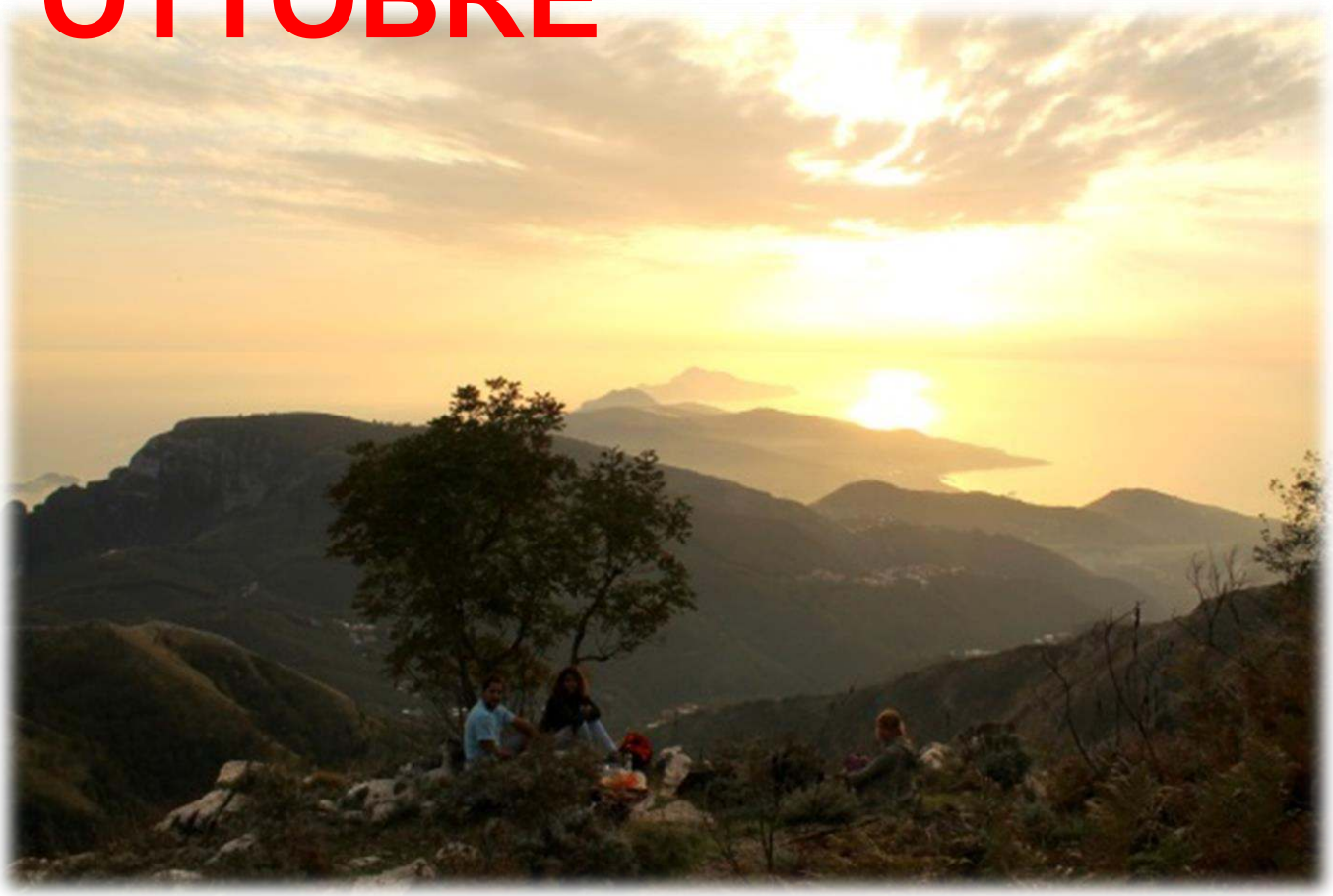
It was Stephanie, Dagnija, Marko, Francesko and ofcourse Gianna who met and early in the mornong of 26th of September. The sea was a little rough, but could not stand in our way to explore Sorrento's coast by kayak in no way possible, hohoho. It was not so easy and either not so hard as we stopped in a few beaches, including, of course Regina Giovanna. We also had two nuns. None of us were fish or stung by jelly fish. Some of us tried
but with li
saying in
perfect. Ho
a good fri
ost preci
e taken a

Elisabeths last day in Ieranto

RADIO

"Uno, due, tre, siamo in linea" "-Buona sera a Radio stonata- spazio clandestino. Oggi, cari auditori, abbiamo cinque ospiti speciali nel nostro studio, cinque opsiti internazionali" La sera del 16 settembre c'erano ospiti speciali a Radio stonata, alla sede di Torre del Greco. I moderatori Mirko e Linda insieme con il technico Francesco ci hanno ospitato ; e così i volontari di Nerano sono entrati in linea. Durante un'ora, ci hanno chiesto cosa stessimo faccendo nel progetto, quale attività facciamo a Ieranto, sul gommone e per il giornale. E stata un'esperienza unica, parlare in diretta dalla radio mentre ci ascoltavano tante personne. Spazio clandestino, così si chiama l'emissione che Linda e

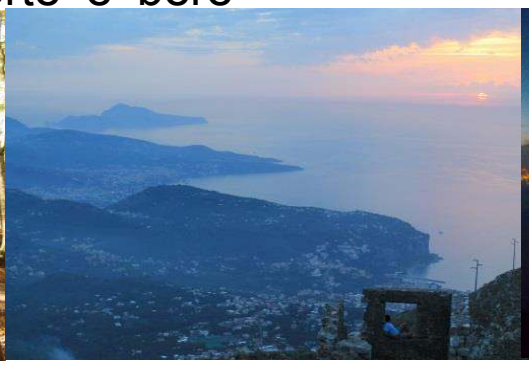
OTTOBRE

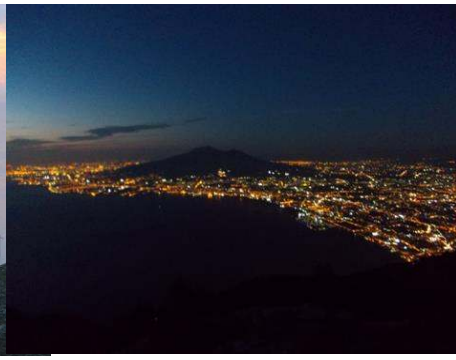


1. Giorno libero, passeggiata e pizza a Cantone
2. Spesa, lavoro sul giornalino
3. Feedback sul progetto, visita del Monte Faito
4. Lavoro sul giornalino e il riciclo, passeggiata a Recommone
5. Piove... passeggiata a Piano, ristorante
6. Piove... Ieranto, temperatura e pH, passeggiata in montagna
7. Lavoro sul computer, snorkeling con un gruppo tedesco
8. Snorkeling con un gruppo tedesco
9. Ufficio
10. Fare le pizze a casa di Francesco
11. Pulizia, cena con lo staff del parco, corso di geologia
12. Piove, feedback, passeggiata al Cantone, gioco con carte napoletane
16. Lavoro sul giornalino
17. BAWI, passeggiata a Sorrento
18. Marina del Cantone, liberazione della tartaruga Paola
19. Ieranto, cena con tutti
20. Ieranto BAWI
21. Computer, passeggiata sul San Costanzo
22. Computer
23. Ieranto
24. Ufficio, secret concert
25. Lavoro sul calendario del parco, spiaggia
26. corso sulla natura, passeggiata a Piano, apertura libreria, Meta
27. Ieranto
28. Ufficio, Steph torna, giro al Cantone
29. Decorazione per la festa
30. Pulizia di Ieranto, sistemazione

Monte Faito,

Arroccato ad un'altitudine di circa 1100 metri, il cielo e la foresta ci offre una vasta gamma di splendidi colori che cambiano ogni momento. Picnic a 1000 m di altezza, zaino in spalla, riempire un intero sacchetto di castagne, che non sappiamo come cucinare, ascoltare il silenzio che ci circonda e respirare aria fresca, mentre facendo capriole su un tappeto di foglie morte e bere

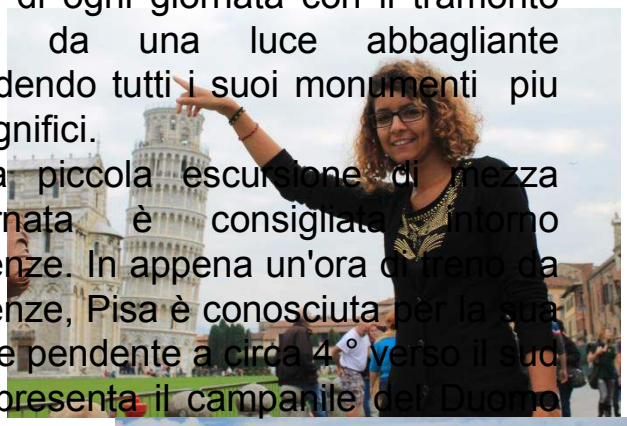




Ahhhhh Firenze, ma che bello !!!! un museo a cielo aperto !in due giorni , non ho avuto tempo per visitare un museo. ma scoprire il monumento dall'esterno é stato sufficente per me per avere la vista piena. Questa citta è un oasi dell' arte.

Nessuno monumento è stesso che l'altro. Firenze ha conservato suo fascino medievale che la rende ancora piu bella. meraviglioso il Ponte Vecchio che rappresenta la sua epoca medievale. Trovare ancora piccoli palazzi e case che sono oggi negozi di orafi. Una altra bellezza è il Duomo Santa Maria del Fiore, waaouuuu eccezionale !!! una architectura straordinaria, unica e con una impressionante brillantezza. Nient' altro é come il Duomo che possiamo trovare in altre citta Italiane.

Abbiamo anche il Piazzale Micheangleo, vista panoramica sulla citta con il suo fiume che offre alla fine di ogni giornata con il tramonto che da una luce abbagliante rendendo tutti i suoi monumenti piu magnifici.

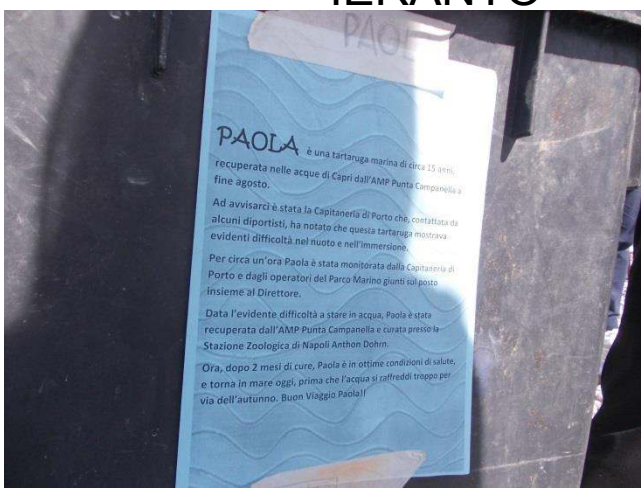


Una piccola escursione di mezza giornata è consigliata intorno Firenze. In appena un'ora di treno da Firenze, Pisa è conosciuta per la sua torre pendente a circa 4 ° verso il sud rappresenta il campanile del Duomo in Piazza dei Miracoli. L'immagine tipica della torre è inevitabile, io stesso ho fatto la foto ma non è stato facile trovare l'angolo giusto per scattarera ppresentandola in modo perfetto ☺.

Vacanze di un dolce far niente, andate a Rimini pero non è un bel posto per me sopratutto dopo la Penisola Sorrentina. Pero se volete andare per 2-3 giorni andate, ma non piangete dopo, sono cattiva bouhhhh !!!.

Grandi spiagge di sabbia.questo è il piu importante in Rimini , ristoranti, bar a volonta per fare festa perche Rimini è conosciuta per

AWI IN MITIGLIANO, MAEINA DEL CANTONE, IERANTO



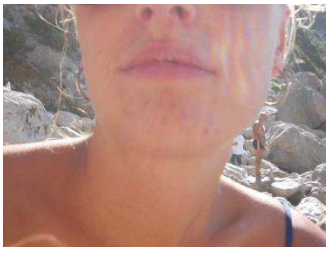
PAOLA è una tartaruga marina di circa 15 anni, recuperata nelle acque di Capri dall'AMP Punta Campanella a fine agosto.

Ad avvisarci è stata la Capitaneria di Porto che, contattata da alcuni diportisti, ha notato che questa tartaruga mostrava evidenti difficoltà nel nuoto e nell'immersione.

Per circa un'ora Paola è stata monitorata dalla Capitaneria di Porto e dagli operatori del Parco Marino giunti sul posto insieme al Direttore.

Data l'evidente difficoltà a stare in acqua, Paola è stata recuperata dall'AMP Punta Campanella e curata presso la Stazione Zoologica di Napoli Anthon Dohrn.

Ora, dopo 2 mesi di cure, Paola è in ottime condizioni di salute, e torna in mare oggi, prima che l'acqua si raffreddi troppo per via dell'autunno. Buon Viaggio Paola!!



VENDEMIA

SAN FRANCESKO ON RECCMONE TOWER

Feedback

Dagnia

Il viaggio, l'avventura, il progetto termina per far spazio ad un altro, per tutti noi. È stato ed è ancora una stupenda esperienza per me. Le persone che ho incontrato hanno riso, pianto, amato con me. Odio il pensiero che in realtà potrei non rivedere più queste persone.
Ovviamente ci sono stati momenti di alti e bassi, ma stranamente, ad eccezione di alcune piccole cose, riesco a ricordare soltanto quelle buone: quei giorni d'estate dove ognuno era

Cose che non dimenticherò :
Marko, il modo con cui innaffi le piante, il mio compagno di stanza!
Mada, il tuo umorismo, la scelta di parole quando parli e la tua calma.
Sinda, la tua risata, il grande sorriso e l'essere incompresa. Abbiamo trascorso L'EVS inseme molto strette
Steph, il giorno che alba ti ha dato la grande notizia e tu hai trascorso tutto il giorno in kayak a sorridere e anche il modo con cui ami i tramonti
Francesko, come dimentichi sempre qualcosa all'ultimo minuto e come corri per andarla a prendere. e i tuffi, tanti tuffi.
Mimì, la tua abilità e talento nel parlare con le persone, umore rilassato
Alba, Quando ti guardo, guardo l'energia. Potenza femminile

Stephanie-Fabienne Lacombe

Sette mesi fa, non avevo mai provato nè il kayak, nè lo snorkeling. Non sapevo dire niente in italiano, non avevo mai vissuto da sola e all'estero, non ero mai stata nel golfo di Napoli. Ma avevo la voglia e la motivazione di avventurarmi in un progetto di volontariato.
Così sono partita, con un'idea un po vaga da quello che mi sarebbe aspettato. Da una città di 3,5 millioni di abitanti, Berlino, sono arrivata a Nerano. A Nerano, villaggio di 400 anime, c'è una chiesa, un bar, un alimentari. E c' è il mare. Ero pronta per adattarmi a questo cambiamento di vita radicale. Siamo andati ad abitare nell' ex-suola elementare del villaggio, attrezzata con mobili gentilmente donati per noi. Una scuola dove c'e sempre spazio per idee e iniziativa e dove, qualche settimana dopo, ci sentivamo a casa.
Una casa internazionale, abitata da persone di paesi diversi, un arricchimento per tutti, un incontro di punti di vista diversi, un cambio culturale quotidiano. Il mare come ufficio, la canoa come scrivania, il sole come lampada, così si presentava il nostro lavoro d'estate. Appena iniziato il lavoro quotidiano, i giorni sono volati.
L'odore del mare nel naso, sentendo il sale sulla pelle, sotto il calore del sole e le goccie rinfrescante dell'acqua, ogni giorno in contatto intimo con la natura è stato unico. Non c'era routine e mai monotonia. Le spiegazioni date nell' infopoint permettevano vari incontri

Madara and M.A.R.E.

A couple of years ago I read an article about a girls experience being a volunteer – since then the idea about participating in this kind of project was resting at the back of my head. I didn't do much about it, just once in a while checked the feedback of others and possibilities to apply.

Last year's summer came the big decision to quit my job in the architect's office and try out new, different way of living, working and traveling.

In the beginning of September I received an email from a sending organization that one environmental, sea activity project is looking for volunteers – Bingo! Miraculously I didn't miss the application deadline and sent my letter to Domenico, hoping that this would really work out because the description of the project and the location in southern Italy seemed just too perfect to be true.

A couple of weeks later I received a letter that I can participate! And a couple of months later the notice that the project actually is going to happen because the money has been received. After the final set of a couple of months I was already going on a new adventure – this time a marine adventure!

The first impression upon arrival on 5th of March was not so shiny and wonderful like one could imagine. There was still winter also in this part of Europe, so the rain, moisture and fog were a part of the daily life. The school seemed very large and quite empty. The heat was not so easy to accumulate in this large space. But the view from the terrace and roof towards the sea and the peak of Monte San Costanzo were so magnificent that all the little troubles went away fast and the days slowly became sunnier and the school became our home.

Recycled bookshelves, sofas from friends, 150 National Geographic and other book library and more decorations made the atmosphere warmer and the home feeling had arrived. The first two months – March and April – our main activities were to organize the camp, our food money and expenses, start to work in our garden, get to know the local community and surroundings and off course learn Italian at Sorrento language school, with the help of our nice teacher Elena. We studied also about the marine litter problem in global, Mediterranean and local perspectives, cleaned Crapolla beach from the marine garbage, told about it to the school children in a fair in Portici and finally the most important - we saved two sea turtles and brought them to a recovery center. Wow – I had never seen a sea turtle in real life before so it was a supreme new experience!

With the second pair of months – May and June - the two new volunteers – Dagnija and Sinda arrived, so we had to review the daily life and expenses organization one more time. They brought new life and ideas to the project and the work could continue. Our studies focused on sea turtle life in the Mediterranean – the nesting, migration and by-catch problems. In June the season in Ieranto bay started – piano piano as locals say, slowly slowly, the weather became warmer and the people and boats started to arrive. The main responsibilities for us, volunteers, were to monitor the sea and land, to give information to visitors and to take the temperature and pH of the sea water in 12 different points. So a lot of sea, sun, encounters and fun.

July and August passed by as fast as one week – all in a mixture between Ieranto days, days working at home and garden, free days on the beach and all covered with the real summer heat and sunlight, few thunderstorms, friends visiting and nights spent sleeping outside. The studies continued about sea algae and posidonia.

September came with the realization that the season is starting to finish and less and less people and boats arrive in our dear Ieranto bay. So we had a bit more time to visit the surrounding places, for example the mysterious woods of Monte Faito, from where the view towards all the peninsula, Capri, and also Napoli is just breathtaking.

October is the last month of the project, we start to plan our way home and the final newspaper and feedback writing has to be done. We participate in a course and study more about the geology and vegetation of the peninsula and attend all the possible events – concerts, bookshop openings etc. It's decided that our final event will be Festa Sottomarina – underwater world party. The masks and decorations are on the way and the last week before leaving we just enjoy the place, meet the people that we will never forget and plan the coming back possibilities.

It's been a wonderful experience and a perfect decision of my life to join this project. I have learned a lot of new things, seen some of the most beautiful places but the biggest treasure – met a lot of happy and friendly and generous people, that will stay in my life.

La prima cosa che mi viene in mente quando penso a questo periodo di volontariato qui, è la sensazione che ho fatto una scelta perfetta e molto importante per la mia vita. Non succede spesso, che tutte le condizioni coincidano a pennello!! Difatti ho svolto molte attività collezionando nuove esperienze, che sicuramente porterò con me per tutta la vita! Mare brillante, mare in tempesta e poi sole, montagne sono state parte del mio ufficio quest'estate. Ho imparato nuove cose come kayaking e snorkeling, ho recuperato il mio italiano, ho vissuto la cultura italiana ma sopra tutto sono le persone che ho conusciuto. Se avessi la possibilità, vorrei sicuramente fare il progetto un altra volta.

MARKO BOJOVIC

Sin da quando sono arrivato in italia sono stato fortunato di poter godere di ogni momento trascorso qui. Ho avuto così tanti bei momenti che è impossibile elencarli tutti. Ho goduto della natura in ogni senso della parola godere! Ed ho soltanto visitato una piccola porzione dell'Italia, che considero una buona cosa perchè ho lo stimolo per tornare a visitarla... Per quanto mi siano piaciute la natura, città a tutte le costruzioni, monumenti e luochi storici, devo ammettere che ho avuto lko stesso piacere ad incontrare le persone. In un periodo di 8 mesi, ho incontrato persone di ogni tipo, personalità, nazionalità, occupazione e profilo. Ora sono un uomo ricco ☺. L'esperienza che ho avuto è senza prezzo. Ovviamente ci sono stati momenti di tristezza, deluzione, solitudine e paura. Tuttavia li ho dimenticati tutti… anche questi momenti sono una parte importante della vita, e questo progetto mi ha aiutato a superarli e mi ha dato delle solide fondamenta per

All'inizio, sono arrivata in questo nuovo paese senza conoscere la lingua ednonostante sia così abituata a vivere in una grande città, venivo a vivere in un piccolo paese, lontano dalla mia famiglia e dai miei amici, vivere con persone di diverse personalità ed abitudini, puo' essere disorientante e non é stato facile per me.

Tuttavia, ho avuto la bella opportunità di fare sport d'acqua, cosa che non sarebbe stata possibile a Parigi. Inoltre, durante il volontariato, ho incontrato sfide che, una volta affrontate, mi hanno fatto capire che posso superare i miei limiti.

Inoltre, ho avuto la grande fortuna di essere stata accolta a braccia aperte dalle persone locali. In particolare, il nostro coordinatore, Domenico Sgambati, ci ha presentato alcuni dei suoi amici, con cui abbiamo condiviso momenti di amicizia. Tutto ciò è stato, incoraggiante, superare le prime difficoltà e trascorrere 6 mesi di bellezza italiana.non è stato facile,ma sicuramente molto interessante...

La scoperta di questa meravigliosa regione, (la Campania, ndr) è stata un emozione, sin dal primo giorno i, mi dimenticare. Il villagio di Nerano , piccolo e isolato, è una vera oasi e gli abitanti hanno la fortuna di viverci per sempre.

Insieme ad altri 4 volontari, ho vissuto in una ex scuola di Nerano, per cui la nostra casa è un posto molto atipico, che tra l'altro abbiamo trasformato a nostro piacimento, trasformandola in un luogo di svago e ritrovo con altre persone ☺. Infatti, essendo un posto molto grande abbiamo avuto l'opportunità di ospitare molte persone, per cui ci sono stati momenti dove c'erano più ospiti che volontari, e questo è stato un grande piacere per noi.

Ci siamo dedicati alla protezione di un ambiente mozzafiato, passando ore al centro di questa baia meravigliosa a bordo del kayak, alla scoperta di sentieri che conducono a dei tesori inestimabili. Inoltre siamo andati alla scoperta della cultura culinaria e musicale, molto diversa da quella che conoscevamo...tutto

Un grande volontario

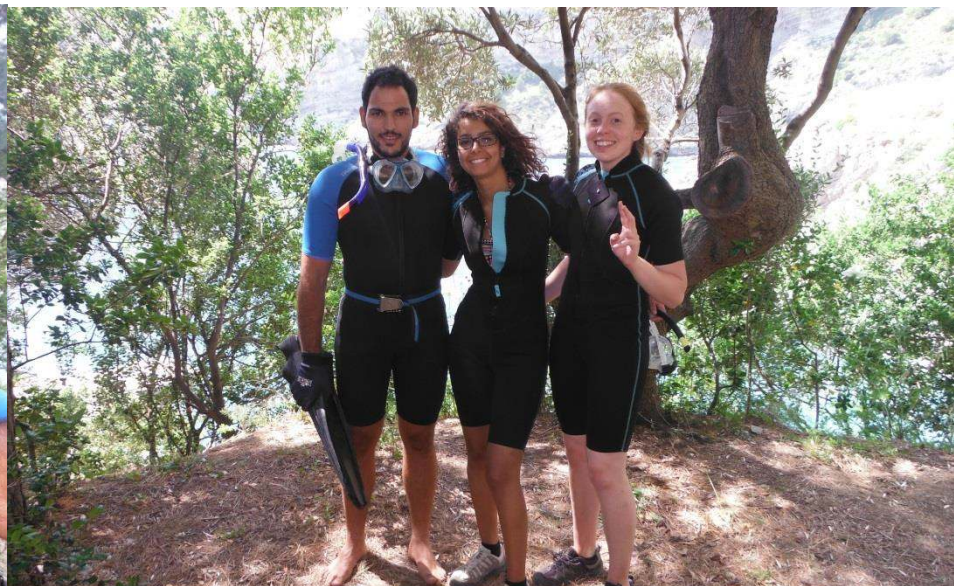
Francescooooooo...

Ciao, Io sono Francesco. Non sono un volontario SVE, ma ho partecipato al progetto la “La Baia in fondo al sentiero”, assieme ai m.a.r.e.lini, per tutta la stagione, contribuendo alle visite guidate in kayak e snorkeling; Ho sempre frequentato la Baia di Ieranto, in quanto vivo nella Penisola Sorrentina, ma quest’anno la Baia ha avuto un volto completamente diverso.

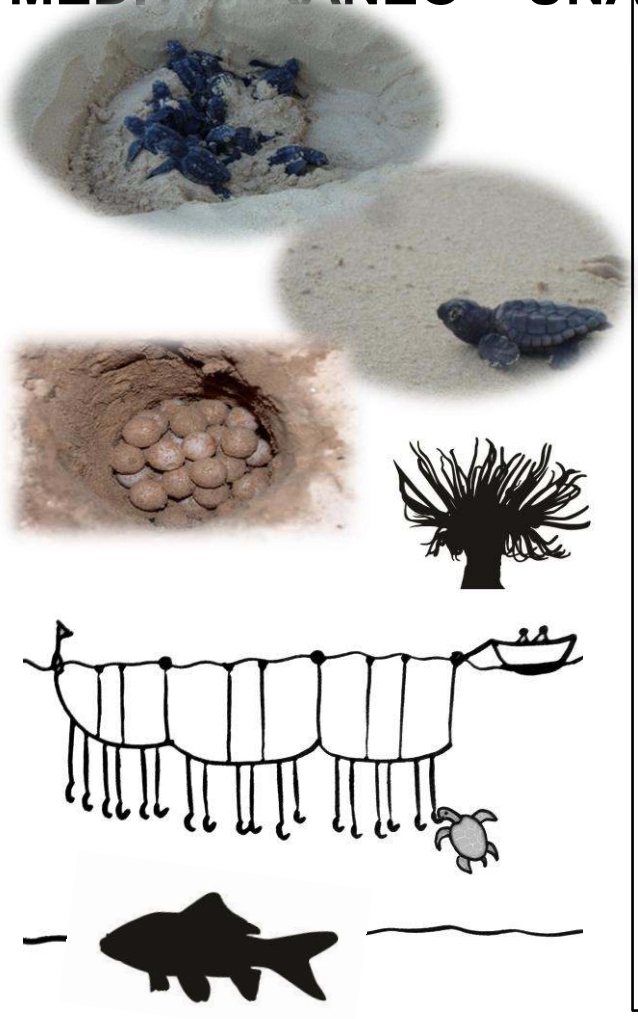
I ragazzi, con la loro energia e vitalità la hanno resa viva, attiva e solare (come se non bastasse quel sole cocente di agosto). Con le loro attività di monitoraggio e pulizia dello specchio d’acqua e della costa antistante, hanno ridato a Ieranto il suo vero volto, quello affascinante e selvaggio, cosicchè chiunque si è avventurato per i suoi sentieri ha potuto godere della sua bellezza una volta raggiunta la spiaggia.

Oltre al monitoraggio e pulizia dello specchio d’acqua, il progetto “La Baia in fondo al sentiero” permette al pubblico di riscoprire la baia con visite guidate in kayak e snorkeling. Queste visite danno informazioni su storie, legende e cultura della Baia di Ieranto, senza contare le nozioni naturalistiche di biologia marina e geologia della baia. Lo scopo delle visite, è stato quello di far capire agli accompagnati che Ieranto non è soltanto un bel luogo dove potersi divertire e rinfrescare, ma anche un luogo dove vita animale e vegetale, morfologia, storia e cultura si connettono in un equilibrio delicato, che pertanto ha bisogno di particolari attenzioni.

Durante le visite in kayak, insieme a persone provenienti da ogni dove, abbiamo potuto riscoprire la Baia di Ieranto vista da Punta Campanella e le sue leggende; lungo il tragitto, ci si è potuti divertire in modo particolare visitando la grotta dell’amore e gli “sbuffi” della Grotta del Capitello. Mentre ci siamo rilassati nuotando con maschera, snorkel e pinne (e muta, per i freddolosi) sopra la prateria di Posidonia, e nel blu incredibile della grotta del Capitello. Durante lo snorkeling quindi si ha l’opportunità di rilassarsi mentre si scopre la fitta rete che compone l’affascinante vita sottomarina.



LE TARTARUGHE MARINE NEL MEDITERRANEO – UNA VITA PERICOLOSA



La nidificazione

Sinda Matmati e Marko Bojovic

Ci sono differenti specie di tartarughe nei mari del mondo, ma noi parleremo della *Caretta caretta* che è la più presente nel Mar Mediterraneo. Purtroppo è una specie minacciata di estinzione, e attualmente è protetta in numerosi paesi con alcune convenzioni internazionali.

In Italia le zone di nidificazione più importanti si trovano a sud della Sicilia (Isole di Linosa e Lampedusa, e la costa di Agrigento) e a sud della Calabria (Brancaleone). Si tratta di poche decine di nidi all'anno, mentre le spiagge di nidificazione significative per questa specie contano centinaia di nidi, come quelle che troviamo in Grecia, per esempio a Baia Laganas, dove si lavora ogni anno per monitorare questo fenomeno. Il primo nido di Caretta caretta registrato in Grecia risale al 1977 proprio nella Baia Laganas.

Cos'è un nido ?

Durante la stagione della nidificazione (da maggio ad ottobre), le femmine di Caretta caretta risalgono dal mare di notte per scavare un nido sulla spiaggia, all'interno del quale depongono le loro uova. In genere, ogni 2 settimane, ogni tartaruga ritorna sulla spiaggia e scava un nuovo nido. Dopo un periodo di incubazione che dura circa 2 mesi, le piccole tartarughe marine corrono verso il mare, generalmente di notte, per scappare dai predatori.

Dove troviamo i nidi di *Caretta caretta*?

Il Mar Tirreno non è un'area di nidificazione per le tartarughe marine ; negli ultimi anni sono stati registrati alcuni nidi, come per esempio a Baia Domizia (2002).

Migrazione della caretta caretta

Dagnija Eda Burtniece

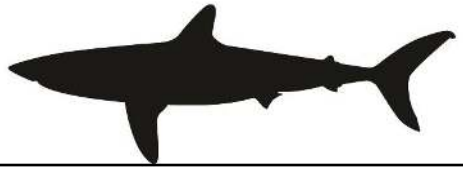
La migrazione fa parte del ciclo di vita di numerose specie animali, anche per le tartarughe marine. Le migrazioni differiscono a seconda della fase del ciclo di vita delle tartarughe. I piccoli appena nati iniziano un viaggio per allontanarsi dalla costa, mentre gli adulti adottando un tipo di migrazione stagionale per raggiungere i luoghi di riproduzioni oppure per l'alimentazione. E' importante conoscere i movimenti di questi organismi nel Mar Mediterraneo per poter definire le migliori strategie di tutela.

In un anno la distanza media per il viaggio di una tartaruga è di circa 2.500 km con una velocità mediadi 1Km/h. Le tartarughe spendono la maggior parte del tempo in mare aperto (acqua pelagica) per i movimenti, e un'altra piccola parte vicino la costa per l'alimentazione e la riproduzione.

Le tartarughe adulte di sesso femminile migrano periodicamente (di solito si riproducono ogni 2 anni) dalle zone di alimentazione alle zone di riproduzione, mentre si conosce meno sulle migrazione dei maschi.

Durante il periodo estivo le tartarughe si alimentano nel Mar Tirreno, ma in autunno, quando le temperature scendono sotto i 20° (fino a raggiungere i 12°), le tartarughe iniziano a spostarsi verso il Mediterraneo orientale, dove le temperature del mare restano più alte (le minime si attestano sui 15°). Il Mediterraneo orientale rappresenta anche la principale area di nidificazione, dalla Grecia alla Turchia, da Israele alla Libia. Le migrazioni primaverili dal bacino orientale a quello occidentale (Mar Tirreno) sono determinate dalla ricerca di cibo e dall'innalzamento delle temperature.

Durante il viaggio in una o nell'altra direzione le tartarughe devono attraversare il canale di Sicilia o lo Stretto di Messina (uno studio ha mostrato che su 4 tartarughe, 3 hanno scelto lo stretto di Messina per raggiungere le acque calde di levante) che sono entrambi caratterizzati da elevato traffico marittimo e pesca intensiva, con picchi raggiunti negli stessi periodi di migrazione. Lo stretto



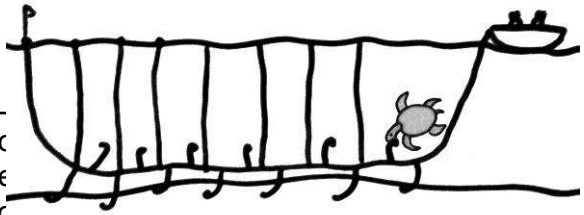
nel Golfo di Napoli (Lucrino 2008), nel Cilento (2006 e 2012). Questi numeri ci dicono che le tartarughe depongono le uova solo occasionalmente presso le nostre spiagge.
La più importante area di nidificazione del Mar Mediterraneo si trova nel bacino orientale, il 60% in Grecia, l'11% in Turchia e Cipro. Si suppone che la costa di Libia e Egitto ospitino molti nidi, ma non ci sono dati a riguardo. Nella Baia di Laganas (Grecia) i nidi rappresentano il 42% del numero totale in Grecia, e il 25% nel Mar Mediterraneo. Questa Baia ospita la più grande aggregazione di *Caretta caretta* nel Mediterraneo.

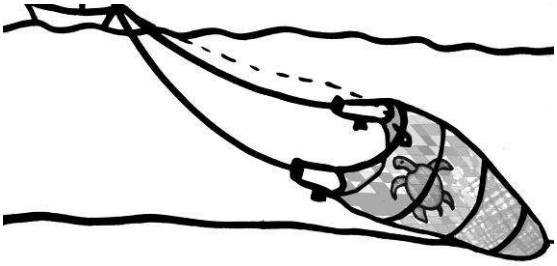
Le migliori condizioni per nidificare

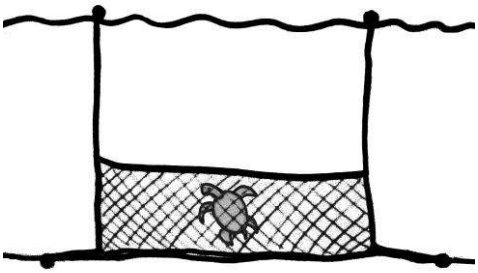
Le migliori condizioni per la nidificazione sono: sabbia asciutta, temperatura tra i 24° e 30°. Quando la sabbia è troppo asciutta, la tartaruga ha difficoltà a scavare la camera per le uova. Altri problemi sono dovuti a oggetti presenti in spiaggia come rifiuti, oppure pietre, radici di piante. E' importante che in queste spiagge non ci siano attività umane come turismo di massa con hotel e ristoranti, per permettere alle tartarughe marine di scavare i nidi in tranquillità.

Maschi o Femmine ?

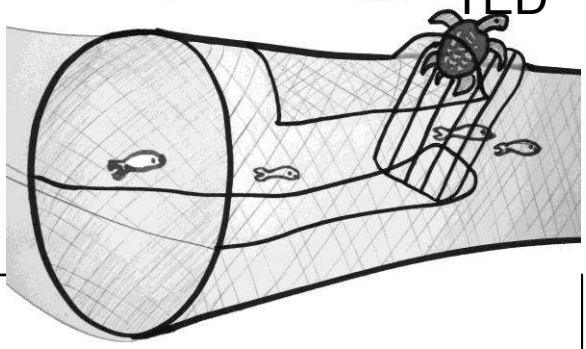
Il sesso dei piccoli di tartaruga marina è determinato dalla temperatura dei nidi. Se la temperatura è alta (per esempio per spiagge di color scuro, o zone con forte insolazione) avremo più femmine, se la temperatura è più bassa (durante una estate piovosa) avremo più maschi.
In genere il sesso dei piccoli di *Caretta caretta* è più rappresentato dalla componente femminile che raggiunge l'81% nel Mar Mediterraneo.







Il TED



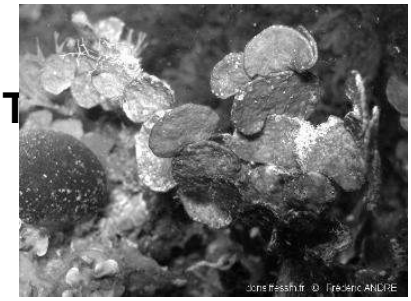
L'uomo - una minaccia

Stephanie-Fabienne Lacombe

Un fossile vivente, presente sulla terra da 300 milioni di anni e minacciato. Lo sappiamo tutti, la popolazione delle tartarughe marine è in forte declino. Una delle principali cause di questo declino è la cattura accidentale nelle reti da pesca, che rappresenta un impatto importante per la conservazione di questa specie. Il fenomeno si chiama by-catch e per 44 000 tartarughe all'anno nel Mediterranneo la cattura in una rete di pesca significa la morte. Possono morire spesso per annegamento, perche di solito le tartarughe risalgono in superficie per respirare. Le reti da posta, che rimangono in acqua per qualche ora, durata superiore alla capacità di apnea delle tartarughe, mostrano la percentuale di mortalità più elevata: il 60% di tartarughe catturate non sopravvivono. Quando non sono morte al momento del salpaggio della rete, i pescatori spesso le rimettono in mare e la morta è piu o meno sicura perchè gli animali sono stremati e hanno tanta acqua nei polmoni che può provocare infezioni fatali. Non solo la pesca con rete, ma anche la pesca pelagica, con i palangari (filo di nylon lunghissimo, amo e lenza) crea grandi problemi perchè le tartarughe possono subire lesioni o ingerire ami e lenze con difficoltà per l'alimentazione e la digestione che portano spesso alla morte.

Per salvare le tartarughe marine dall'estinzione l'aiuto dei pescatori è importantissimo. Possono chiamare l'AMP di Punta Campanella al numero 800325051 o al 3349915046 e noi veniamo a recuperare la tartaruga. E dopo gli esami clinici e un periodo di recupero in vasca le tartarughe ritornano libere in mare. Anche le attrezzature della pesca possono essere modificati per non catturare accidentalmente le tartarughe, i delfini, e le balene. Per proteggere le tartarughe in generale esiste il TED (turtle-excluder-device) che permette alla tartaruga di uscire della rete. Si possono anche modificare gli ami per evitare che siano ingeriti dalle tartarughe, o la profondità di pesca (le tartarughe si trovano di solito nei primi 40 metri di profondità). La ricerca per inventare altri

ALLA SCOPERTA DELLE ALGHE DI IERANT



Halimeda tuna

Caurlepa racemosa

Pavona pavonica

Sinda Matmati

Dopo avere studiato nel mese di maggio la tartaruga Caretta Caretta, questo mese abbiamo avuto l'opportunità di approfondire le differenti tipologie di alghe che sono presenti nella nostra Baia di Ieranto.

Si, differenti tipologie perchè, in effetti, a solo pochi metri di profondità coesistono una quindicina di specie di alghe. C'è da chiedersi cosa potremmo scoprire se scendessimo ancora più giù.

Le alghe sono classificate in tre categorie facili da ricordare:

Le **alghe verdi**, *Chlorophyceae*, si trovano a meno di 10 metri di profondità. «…Sono in genere di colore verde erba. Sono caratterizzate da cloroplasti di colore verde, che spesso contenengono pirenoidi. Il sistema di pigmentazione è lo stesso delle piante superiori».

Le **alghe brune**, *Phaeophyceae*, si trovano a meno di 20 metri e «contegono clorofilla A, una piccola quantità di clorofilla C e soprattutto la fucoxantina di colore bruno che è responsabile della colorazione tipica di queste alghe».

Le **alghe rosse**, *Rhodophyceae*, si trovano oltre i 20 m di profondità, «sono organismi eucarioti tra i più antichi, privi di flagelli, fotosintetizzanti, che contengono clorofilla a e d, ficobiline contenute nei ficobilisomi e comprendenti specie plurinucleate».

Nella Baia di Ieranto possiamo trovare una varietà diversa di alghe. Varietà che è necessario proteggere affinchè sia preservata l'unicità di ogni specie e sia salvaguardato l'ecosistema marino.

Le alghe più comuni nella Baia di Ieranto sono *Halimeda tuna*, una piccola alga verde a forma di cactus, la *Pavona pavonica*, un'alga brune presente in tutta la Baia, si trova inoltre la *Caulerpa Racemosa*, un'alga verde

Approfondimento: La Posidonia

Pur non trattandosi di un'alga, per l'importanza che riveste nell'ecosistema marino, è necessario fare un piccolo approfondimento sulla *Posidonia*, pianta comune nelle acque della Baia di Ieranto.

La *Posidonia* non è un'alga ma una pianta con un sistema di reproduzione identico alle piante terrestri. Per preservare la Posidonia nella Baia di Ieranto è vietato il transito di barche a motore e l'ancoraggio. Ciò in quanto la navigazione eccessiva e il feroce ancoraggio avvenuto negli anni scorsi nelle acque di Ieranto hanno causato la distruzione di una grande prateria di Posidonia, presente nella pronfondità della Baia.

Preservare le praterie di Posidonia è estremamente importante non solo perchè la pianta impiega molto tempo per riprodursi ma soprattutto perchè è essenziale al benessere della vita marina. E' infatti di beneficio per le alghe, per i vegetali presenti in mare e anche per i pesci che troviamo nei nostri piatti!

Se vogliamo scoprire e godere di splendide spiagge incontaminate e isolate dobbiamo rispettare e tutelare l'ambiente, osservando anche delle regole

GRAZIE 1000

Elena della scuola di lingua che ci ha aiutato nei primi passi con l'Italiano.
A Nerano, Franco per la filosofia, l'arte e le granite, Salvatore per la barca, Olga per le birre, Mary's Beach Bar per internet, Aventino per il corso di scuba, Gugliermo per il giardino e tutti gli altri Neranesi.
A Ieranto, Salvatore per il caffe al limone per iniziare la giornata, Antonella per l'introduzione alle meraviglie della baia, Elisabeth per essere cosi' mitica e il coraggio di essere rimasta in Italia a 19 anni, Gianna per le chiacchierate e il suo impegno nel kayaking, Paolo per la sua gentilezza e il lavoro bellissimo che fa.
Grazie a Gaia per la tranquilità e la goia di vivere, Paolo per i concerti, Mina per la sua gentilezza e per le sedute spa, Alessandro per le feste e le gite in barca, Francesco per la sua accoglienza in libreria e tutti gli altri di Simbiotica per la cucina, il sugo, le marmellate e le battaglie per riscaldarsi nella scuola umida e fredda di marzo.
Grazie a Pippi per il corso d'Italiano, l'energia e la motivazione che sa trasmettere. Grazie a Nicola per la raccolta rifiuti in gommone. Carmela per la sua gentilezza e umanità ; Linda, Luca e il direttore per averci permesso quest'esperienza e accettato nel loro team.
Grazie al mare, al sole, alla vista della nostra casa,e la pineta di Ieranto per averci salvato dai raggi del sole cocente. Grazie alle sedie e l'amaca di Ieranto per il riposo. Grazie al tetto della scuola, la collezione di tartarughe, la biblioteca, la rete di decorazione, il proiettore per le serate di cinema, l' hi-fi per la musica.
Grazie a tutti gli amici e volontari temporanei, al pacco della mamma, a tutti i cani della strada, alle galline per everci averci svegliato, al fantasma della scuola.
Grazie ai pullman e alle macchine che hanno fermato per prenderci in autostop.
Grazie al San Costanzo per la vista. Ma che ci privi del tramonto, questo non te lo pardoniamo. Grazie alla scuola per non essere caduta sulla nostra testa e per essere illuminata.
Grazie alla nonna, Raffa e Antonio per essere così eccezionali.
Grazie a tutti i turisti venuti a Ieranto, grazie alle tartarughe, grazie al furgone verde hippi e le macchine di Lorenzo e Francesco per portarci in giro, grazie a Tordigliano e la torre medievale. Grazie a Teoooooooooo
Grazie al rumore di pietre rotolanti della spiaggia, Grazie ai pesci, le alghe, il mare.
Grazie all'angelo della Baia, San Francesco.